

**Fondazione Musica per Roma**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**ESERCIZIO 2022**

Signori Consiglieri,

la presente relazione sulla gestione della Fondazione Musica per Roma relativa all'esercizio 2022 analizza ed approfondisce le circostanze e le principali vicende che hanno trovato epilogo nella redazione del bilancio di esercizio a cui questo documento fa riferimento.

Il 2022 è stato un anno particolarmente significativo per la Fondazione Musica per Roma. Nonostante il contesto sfidante determinato dalla necessità di gestire gli effetti della coda della pandemia globale che ha sconvolto l'intero settore dello spettacolo e dell'intrattenimento, unita alle negative conseguenze che le tensioni internazionali hanno introdotto nel mercato dell'energia prima e degli approvvigionamenti poi, questa Fondazione ha saputo avviare importanti processi di ottimizzazione e riorganizzazione interna orientati a consolidare la resilienza di una struttura che od oggi, ovvero sin dal primo periodo interamente libero da limitazioni connesse all'emergenza sanitaria, ha saputo recuperare i livelli di servizi offerti nei periodi pre-pandemici, conseguendo, anzi, un apprezzabile incremento che segna nuovi primati per questa Fondazione.

Tali risultati sono stati conseguiti attraverso il concomitante apporto che la gestione dei due plessi, Parco della Musica e Casa del Jazz, ha potuto apportare alla mission della Fondazione; attraverso essa MPR è riuscita a incrementare la partecipazione del pubblico e a offrire esperienze culturali di alta qualità consolidando l'immagine che sia l'Auditorium che la Casa del Jazz hanno conquistato presso il pubblico ovvero quella di essere luoghi di riferimento per eventi musicali e culturali di rilevanza internazionale con un'offerta diversificata e di grande richiamo per il pubblico.

Guardando al futuro, l'obiettivo della Fondazione sarà quello di consolidare questi progressi continuando a promuovere la musica e la cultura come elementi fondamentali nella vita delle persone e, al contempo, portare a termine il processo di riorganizzazione interna che contribuirà a dotare questa Fondazione di una struttura solida e dinamica, capace di affrontare con successo eventuali minacce provenienti da eventi straordinari come quelli occorsi negli ultimi tre anni.

Nel presente documento sono esposti i principali aspetti relativi ai risultati economici conseguiti, alla gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali, nonché alle strategie adottate per sostenere l'attività artistica e garantire una sana e stabile sostenibilità nel tempo.

Come documento accompagnatorio al bilancio consuntivo è utile e doveroso ribadire che, in qualità di Fondazione, seppur partecipata da Enti Pubblici, MPR non adotta i principi contabili

propri di questi ultimi, ma utilizza i criteri di formazione previsti dalla vigente normativa civilistica a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 139/2015, che recepisce la Direttiva n. 2013/34/UE, così come integrata dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **A. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2022**

Durante il corso del 2022 sono state svolte le attività di seguito esposte.

### **1. Attività culturali**

Il 2022 segna la ripresa a pieno regime delle attività della Fondazione Musica per Roma con una programmazione intensa e internazionale sia presso l'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone che presso la Casa del Jazz, oltre che nella città di Roma, in Italia e all'estero.

Fondazione Musica per Roma, in linea con la propria mission istituzionale, nel 2022 ha prodotto attività culturali e artistiche rappresentate sia all'interno del proprio cartellone, presso l'Auditorium Parco della Musica e la Casa del Jazz, sia distribuite nei circuiti nazionali e internazionali. Al fine di restituire un quadro quanto più possibile ampio della scena artistica e culturale internazionale, ha affiancato le suddette attività una serie di eventi ospitati e coprodotti: da singoli spettacoli, che rientrano anche all'interno dei grandi format prodotti, a festival nazionali e internazionali e format vari.

L'attività produttiva della Fondazione è stata riconosciuta dal Ministero della Cultura che ha finanziato con il FUS parte dell'attività della Fondazione all'interno del capitolo "Centri di produzione" nell'ambito musicale.

Durante il corso del 2022 si sono svolte, quindi, le seguenti attività:

- Spettacoli di musica, teatro e danza
- Produzioni:
  - Ensemble residenti e nuove produzioni:
    - PMCE – Parco della Musica Contemporanea Ensemble
    - OPI – Orchestra Popolare Italiana dell'Auditorium Parco della Musica
    - Auditorium Band
    - ONJGT – Orchestra Nazionale Jazz Giovani Talenti
    - Nuove residenze artistiche produzioni musicali di musica jazz
  - Residenze artistiche:
    - Nicola Piovani
    - Chantiers Sonores

- Grandi manifestazioni e festival culturali e artistici:
  - Manifestazioni e festival prodotti:
    - Libri Come
    - Roma Summer Fest
    - Summertime
    - Festival delle Scienze
    - Natale all'Auditorium
    - Roma Gospel Festival
    - Retape
    - #Perroma
    - Fauves!
  - Manifestazioni e festival coprodotti e ospitati:
    - Ethos
    - Le città in scena
    - I concerti nel parco
    - Una Striscia di terra feconda
    - Jammin'
    - RomaEuropa Festival
    - Roma Jazz Festival
  
- Attività formative e cicli divulgativi:
  - Attività prodotte:
    - Jazz Campus Orchestra
    - Cicli divulgativi sul jazz
    - Masterclass
    - Lezioni di Rock
    - Lezioni di Jazz
  - Attività coprodotte e ospitate:

- Lezioni di storia
  - Dialoghi sul diritto
  - Dialoghi matematici
  - Lezioni di letteratura
  - Lezioni di rock
  - Lezioni di jazz
  - Cicli sul jazz
- Attività in tour
  - Attività editoriali:
    - Parco della Musica Records
  - Mostre espositive e visite guidate.

### **1.1 Musica**

A partire da giugno 2022, sia l'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone sia presso la Casa del Jazz, la Fondazione Musica per Roma ha ripreso a presentare una stagione musicale dal vivo ampia ed eterogenea, caratterizzata dalla presenza di grandi nomi, con numerose novità e progetti originali, realizzando concerti di musica popolare, jazz, contemporanea, d'autore, pop e rock.

#### **Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone**

Gli spettacoli dei grandi artisti pop e rock dello scenario musicale italiano e internazionale rappresentano una fetta importante ed apprezzata dell'offerta ormai consolidata dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone. Grazie all'importante crescita di visibilità e credibilità acquisita negli anni, il Parco della Musica è diventato un punto di riferimento per molte delle più importanti star internazionali.

Oltre agli eventi ospitati nei festival musicali, di cui si dirà di seguito, nella sua stagione l'Auditorium ha ospitato, le esibizioni dal vivo di grandi nomi tra cui: Giovanni Allevi, Stefano Di Battista, Ludovico Einaudi, Angelo Branduardi, The Pineale Thief, James Taylor, Jacob Collier, Jack Savoretti, Asaf Avidan, Vasco Brondi, Gonzalo Rubalcaba, Joan As Police Woman, Gianna Nannini, Dee Dee Bridgewater, Van Der Graaf Generator, Alice, Pat Metheny, Mario Biondi, Giovanni Truppi, Patti Pravo, Einsturzende Neubauten, Counting Crown, Gigi D'Alessio, Venditti - De Gregori, Negramaro, Noemi, Alex Britti, Tosca, Elisa, Nicola Piovani, Edoardo Leo.

Roma è sempre più capitale della musica, della canzone, dell'hip hop, una città che continua a vivere il suo rinascimento musicale e **Retape**, la rassegna della Fondazione Musica per Roma a cura di Ernesto Assante, è stata la fotografia di quanto accade, il termometro del fermento musicale cittadino, il luogo dove realtà grandi e piccole possono trovare il loro spazio. Tanti gli appuntamenti che sono stati in calendario dal 24 gennaio al 20 maggio 2022 presso Teatro Studio Gianni Borgna dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone. Tra le proposte Mutonia, Mésa, Esseho, Laila Al Habash, Marla Green, Niccolò Carnesi, Andrea Di Donna, In June, Carrese, Giangrande, Giorgio Moretti, Setak, Maddalena, Alice Robber, Rob Von Datty.

### **Casa del Jazz**

Le attività della Casa del Jazz sono iniziate regolarmente a gennaio nella Sala concerti e sono proseguite ininterrottamente fino a fine maggio.

Poi, come consuetudine, da giugno ad agosto, la programmazione si è spostata nel parco (di cui si dirà a parte), e dal mese di ottobre fino a dicembre 2022, le attività sono riprese in sala.

L'anno è iniziato con due concerti del "Dixieland Quintet" del trombettista Michael Supnick, che chiudevano il ciclo "Swinging Christmas", previsto per le feste natalizie nel segno del jazz tradizionale, del dixieland e dello swing.

Grande spazio durante l'anno è stato dato, come consuetudine, ai migliori giovani talenti del jazz italiano. Una fucina che continua a sfornare musicisti di grande personalità. Abbiamo presentato il quartetto dell'alto-sassofonista Gabriel Marciano, il trio "Three Peaks", i gruppi guidati dai pianisti Antongiulio Foti, Giulio Gentile e Vittorio Esposito; quelli diretti dai sassofonisti Roberto Bottalico e Giovanni Benvenuti; dai chitarristi Simone Sansonetti, Federico Bosio, Matteo Zaccheo.

Notevole e di pregio la crescente presenza femminile di artiste e leader come la violinista Anais Drago, la flautista Mariasole De Pascali (premiata come miglior nuovo talento 2022 dalla rivista "Musica Jazz"), le cantanti Veronica Marini e Miriam Fornari, la contrabbassista Ilaria Capalbo o le già più affermate, anche a livello internazionale, Camilla Battaglia e Rosa Brunello, protagoniste di un suggestivo duo.

Importante anche lo spazio offerto nella programmazione ai più interessanti ed originali progetti di musicisti emergenti che necessitano la maggiore visibilità che un'istituzione come la nostra può rendere possibile: con la prevalenza di pianisti (una vera tradizione ormai del Jazz italiano) con nomi come Luca Mannutza, Enrico Zanisi, Andrea Rea, Simone Graziano, Felice Tazzini, Domenico Sanna, Silvia Manco, Alessandro Gwis. O i sassofonisti Gianluca Vigliar, Filippo Bianchini, Simone Alessandrini, Francesco Chiapperini. E i contrabbassisti Igor Legari, Dario Piccioni, Jacopo Ferrazza. E dei sorprendenti gruppi "She's analog" e "Roots Magic".

Spesso l'occasione di queste serate ha dato l'opportunità agli artisti di presentare l'uscita discografica dei loro progetti, mettendo in rilievo il prezioso lavoro delle, ancora attive, piccole etichette discografiche indipendenti.

Questo è stato il caso anche per i progetti proposti da Enzo Pietropaoli, Ferruccio Spinetti, Giancarlo Schiaffini e Giampaolo Ascolese.

Da segnalare un vero e proprio concerto evento creato dalla Casa del Jazz per festeggiare i 17 anni di vita: la reunion di tre tra i più grandi musicisti italiani di sempre: Enrico Pieranunzi, Riccardo Del Fra e Roberto Gatto, accomunati dall'esperienza indimenticabile dell'aver suonato insieme negli anni '80 con la leggenda Chet Baker.

Importanti anche alcuni appuntamenti concertistici di rilievo che hanno visto protagonisti artisti internazionali di grande fama, come il sassofonista Tim Berne (in duo col pianista Matt Mitchell), il pianista Craig Taborn, il chitarrista Peter Bernstein, il violoncellista Ernst Rejseger, il chitarrista Marc Ducret, il batterista Joey Baron (alla guida del trio MixMonk).

In 4 serate a ottobre, abbiamo ospitato l'iniziativa "Europe Jazz's cool" organizzata dalla Saint Louis College of Music. Progetto che ha reso possibile l'esibizione finale, al termine di una residenza artistica, di alcuni giovani talenti italiani ed europei che si sono potuti misurare con musicisti del calibro di David Linx, Alex Sipiagin, Alessandro Lanzoni, Daniela Spalletta, Javier Girotto, Anais Drago e altri.

A novembre sono state ospitate cinque serate del prestigioso "Roma Jazz Festival" con musicisti come Erik Friedlander, Donatello D'Attoma e altri.

A dicembre si è data inoltre vita ad una singolare nuova iniziativa denominata "Take 5": una vetrina di sette giorni con alcune delle migliori produzioni originali dei neonati Centri di Produzione Musicale approvati a luglio 2022 dal Mibac, e di cui la Fondazione Musica per Roma ne è, con grande orgoglio, la capofila.

Cinque realtà equamente distribuite sul territorio che provvederanno da ora e per i prossimi anni a creare e proporre, nuove progettualità e nuove opportunità artistiche per i musicisti jazz italiani. Un evento epocale per il nostro settore.

Il 20, 21, 22 dicembre abbiamo celebrato i dieci anni di vita della New Talent Jazz Orchestra, l'organico che riunisce alcuni dei migliori giovani talenti della Regione. Le serate hanno visto lo splendido organico mettersi a disposizione di una serie di celeberrimi solisti come Roberto Gatto, Fabrizio Bosso, Rosario Giuliani, Greta Panettieri, Claudio Corvini, Daniele Tittarelli. E confermando

le proprie grandi capacità e la bontà del lavoro svolto in questi anni dal direttore e arrangiatore che ha dato vita a questa splendida formazione: Mario Corvini.

Per le festività natalizie sono stati poi organizzati dei concerti che avevano come filo conduttore la voce femminile, in aree di crossover, confinanti con il jazz.

Protagonisti i gruppi guidati dalle cantanti Rossana Casale e Simona Bencini ed il gruppo "Conosci mia cugina?", specializzato nelle canzoni italiane swing degli anni '30 e '40.

### 1.1.1. Festival Musicali

#### **Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone**

Lo storico festival estivo di musica internazionale **Roma Summer Fest** ha ospitato sul suo palcoscenico grandi nomi internazionali: Lorde, Alt J, Cat Power, Rufus Wainwright, Yann Tiersen, Michael Kiwanuka, Paolo Nutini, LP, Ben Harper, Louis Tomlinson; i grandi protagonisti della musica elettronica Moderat, Chet Faker e The Smile; il nuovo progetto di Thom Yorke e Jonny Greenwood dei Radiohead in compagnia di grandi nomi della musica d'autore Paolo Conte, Brunori Sas, Antonello Venditti - Francesco De Gregori, Carmen Consoli. Grandi interpreti come Fiorella Mannoia, Elisa; il grande rock dei Pixies, Skunk Anansie, Deep Purple, Simple Minds, Patti Smith, Steve Hackett; due degli artisti più amati e seguiti dai giovani, Mahmood e Fabri Fibra. Il grande Jazz con le esibizioni di Gregory Porter ed Herbie Hancock; le contaminazioni della musica popolare e world non sono mancate nello spettacolo dell'Orchestra Popolare Italiana (OPI) guidata da Ambrogio Sparagna; le commistioni tra generi musicali nei concerti di Ara Malikian e di Jimmy Sax, il tributo dei Pink Floyd Legend, la reunion dei componenti dei Pooh con l'Omaggio a Stefano D'Orazio e quello della Bandabardò con Cisco. Non è mancato il teatro popolare con Enrico Brignano, gli spettacoli di Edoardo Leo, Edoardo Ferrario e Drusilla Foer. Inoltre, la Cavea del Parco della Musica, ha ospitato una serata dedicata a uno dei più importanti brand del clubbing contemporaneo a livello mondiale, il Circoloco. Alla consolle si sono alternati i più famosi Dj della scena mondiale: Cassy, Moodymann, Peggy Gou, Tania Vulcano e Sossa, Dj Tennis, Jamie Jones, Michael Bibi, Seth Troxler e Ageless.

Dal 14 al 16 settembre, la Fondazione Musica per Roma ha presso il Teatro Studio **Jammin'**, la rassegna musicale dedicata ad artisti emergenti e alla scoperta di nuovi talenti in ogni ambito musicale, realizzata dal Saint Louis College of Music. Nell'edizione 2022 si sono avvicendati sul palco: Michele Frascà, Martina Petracca, Beatrice La Sala, Sils, Urban Quartet, Alessio Mazzei, Emanuele Maglione.



**Una Striscia di terra feconda**, il festival franco-italiano di jazz e musiche improvvisate, diretto da Paolo Damiani, Armand Meignan in collaborazione con la Fondazione Musica per Roma, si è tenuto presso la sala Teatro Studio e ha promosso incontri creativi tra artisti italiani e francesi e valorizzando alcuni tra i migliori giovani talenti d'oltralpe, oltre agli artisti più noti. Tra gli artisti che hanno partecipato alle date di settembre: Federica Michisanti, Louis Sclavis, Michele Rabbia, Vincent Courtois, Virgilio Sieni, Roberto Ottaviano, Benjamin Moussay, Lucialla Galeatti, Thomas De Porquery, Daniele Humair, Dominique Pifarely, Cristina Zavalloni, Paul Lay.

Dal 28 al 30 ottobre 2022 l'Auditorium ha ospitato **Fauves!**, il nuovo festival prodotto da Fondazione Musica per Roma con la collaborazione di Rai Radio 3. Tre giorni di musica oltre generi e i confini, in cui il Teatro Studio è diventato uno spazio acustico concepito per sperimentare e scoprire nuove vibrazioni e sonorità. Per tre serate tre formazioni al giorno, dal solo al duo al gruppo, si sono succedute e a prolungare la musica dal vivo fino alle 24 ogni sera è stato protagonista un Dj set differente. Per Fauves! è stato concepito un allestimento diverso della sala che ha permesso al vasto pubblico di appassionati di musica di ricerca di ascoltare comodamente i set stesi su comodi cuscini. Tra gli artisti Infernal Mosquitoes di Riccardo Marogna, Gabriele Mitelli, uno dei più giovani e interessanti trombettisti e compositori italiani che ha debuttato nella scena jazzistica con l'album Hymnus Ad Nocturnum, per l'etichetta Parco Della Musica Records, il duo composto da Antonio Raia ai sassofoni e Renato Fiorito all'elettronica, Lamin Fofana, Binker & Moses, gli Heliocentrics, Eric Chenaux, Ben LaMar Gay, e i Dj La Diferencia, Luca Collepicollo e Bob Corsi.

L'edizione del 2022 del **Roma Jazz Festival**, tenutasi in novembre tra l'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone e la Casa del jazz, è stata prodotta da IMF Foundation in corealizzazione con la Fondazione Musica per Roma.

Ospiti di questa edizione tra gli altri: Nubya Garcia, Rosa Brunello, Codex, Spyro Gyra, Pyanook, Lady Black Bird, Mingus Big Band, Isfar Sarabski Quartet, Steve Coleman Five Elements.

**Natale all'Auditorium** nel gennaio 2022 ha inaugurato l'anno con maestri riconosciuti delle diverse arti e cioè Nicola Piovani per la musica d'autore, Ambrogio Sparagna e il Coro Popolare dell'Auditorium Parco della Musica per un colorato e allegro omaggio alla musica tradizionale, Enrico Rava, Danilo Rea, Roberto Gatto e Dario Deidda per la musica jazz e Mimmo Cuticchio, uno dei più importanti eredi della tradizione dei cuntisti siciliani e dell'Opera dei Pupi, che si è esibito in una gremita Sala Petrassi con un nuovo spettacolo tratto dalla Prima Cantica della Divina Commedia. Lo spettacolo *Sulle vie dell'Inferno* integrava la presenza dal vivo e in schermo dei pupi, ripresi dall'occhio esperto di Daniele Ciprì, il cunto di Cuticchio, la narrazione dell'attore Alfonso Veneroso e le musiche originali eseguite dal vivo di Giacomo Cuticchio che hanno interagito armonicamente con la parola e le immagini.

**Natale all'Auditorium**, ribattezzato **Natalè** nel dicembre 2022 è stato un ricco calendario di grandi concerti, spettacoli teatrali e circensi, che si sono tenuti dall'8 dicembre 2022 all'8 gennaio 2023. All'interno della programmazione di oltre 30 concerti, hanno trovato casa in Auditorium i maggiori esponenti della musica pop italiana da Elisa ad Antonello Venditti, da Francesco De Gregori ad Alex Britti, da Daniele Silvestri a Noemi ed Edoardo Bennato.

Ritorna l'appuntamento con il premio Oscar Nicola Piovani che ha rinnovato l'emozione di concerti da sold out. Tra le star internazionali, Jack Savoretti ha entusiasmato il pubblico.

Tosca ha proposto in prima assoluta un progetto originale in cui per cinque serate, ogni volta diverse, ha declinato il suo immenso repertorio insieme ad amatissimi ospiti quali Niccolò Fabi, Rita Marcotulli, Serena Brancale, Serena Rossi, Ebbanesis, Joe Barbieri, Pietro Cantarelli, Cristiana Verardo, Carolina Bubbico, Pilar, Drusilla Foer.

Per l'ultima notte dell'anno tutte le sale programmate hanno registrato il sold out e l'entusiasmo del pubblico che ha avuto modo di scegliere tra proposte varie e di grande qualità artistica: in Sala Santa Cecilia, lo spettacolo di Edoardo Leo in *Ti Racconto una Storia*, tra appunti, musica, riflessioni, ricordi e risate; in Sala Petrassi, il Premio Oscar Nicola Piovani nello spettacolo musicale *La Musica è Pericolosa*; in Sala Sinopoli, il concerto di Nate Martin & Sign che si in occasione del Roma Gospel Festival; in Teatro Studio Borgna è andato in scena la produzione originale *Morabeza*, della cantante Tosca.

All'interno del cartellone di Natalè il Roma Gospel Festival, tra i più importanti festival gospel in Europa, ha presentato alcune delle migliori formazioni provenienti dagli Stati Uniti. Dal 23 al 31 dicembre, infatti, per nove giorni, Roma è stata la capitale dei cori Gospel d'Europa, in scena all'Auditorium il festival dedicato al genere musicale.

Realizzato in collaborazione con IMF Foundation, il **Roma Gospel Festival**, uno degli appuntamenti più attesi delle festività natalizie, ha ospitato nel 2022: Florida Inspirational Singers, Harlem Gospel Choir, The Brooklyn Gospel Harmonettes, Brent Jones Gospel Choir, Nate Martin & Sign.

## **Casa del jazz**

Il 2022 ha visto tornare alla normalità la programmazione di "Summertime", la tradizionale rassegna estiva della Casa del Jazz.

Un cartellone ricco e prestigioso è stato allestito per l'occasione dal 5 giugno al 7 agosto: 46 serate, di cui 4 con doppio concerto. Si sono contate nella manifestazione 8 produzioni originali, 8 prime assolute, 5 date esclusive italiane, per un programma che ha attirato l'attenzione della critica specializzata ed ha ottenuto un successo di presenze davvero ragguardevole. Nello sforzo

di rappresentare l'universo del jazz e della musica improvvisata nel più ampio spettro di stili e declinazioni.

Memorabili, tra gli altri, i concerti dei Maestri dell'avanguardia afroamericana Anthony Braxton e Roscoe Mitchell; degli assi del jazz elettrico Mike Stern, John Scofield e Billy Cobham; dei giganti del contrabbasso come Christian McBride e John Patitucci; dei nuovi astri, come il pianista Tigran Hamasyan ed il trombettista Ambrose Akinmusire.

Particolare successo ha ottenuto presso un pubblico decisamente più giovane la sezione "Newaves", dedicata a mettere in rilievo alcuni dei musicisti che stanno disegnando il futuro della musica jazz, mescolando in modo molto personale influenze musicali differenti: i batteristi americani Makaya McCraven, Nate Smith, Louis Cole; i britannici Nubya Garcia, Gogo Penguin, Sons of Kemet.

Ampia come sempre la rappresentanza del meglio del jazz italiano con i concerti di Enrico Rava (con il trio del pianista americano Fred Hersch), Paolo Fresu, Rita Marcotulli, Roberto Gatto, Fabrizio Bosso, Franco D'Andrea, l'esclusivo e inedito duo Enrico Pieranunzi/Antonello Salis, Rosario Giuliani, e tantissimi altri.

Grande successo popolare hanno inoltre ottenuto i concerti della sezione "crossover" dove elementi di jazz e blues si mescolavano con qualità a canzone d'autore e pop: Vinicio Capossela, Alex Britti, Fabio Concato, Enzo Avitabile/Peppe Servillo.

Oltre ai concerti prodotti dalla Fondazione Musica per Roma, anche nel 2022 è stata riconfermata l'ospitalità alla rassegna **I Concerti nel Parco**, che ha portato nel parco di Villa Osio 12 spettacoli di altissimo livello, tra diversi generi musicali e teatro, di cui citiamo quelli di Francesco Montanari e Stefano Di Battista, Omar Sosa e Marialy Pacheco, Suzanne Vega.

### 1.1.2. Ensemble residenti e nuove produzioni

**PMCE - Parco della Musica Contemporanea Ensemble**, la formazione residente all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone e diretta da Tonino Battista, è composta da eccellenti solisti della scena europea contemporanea in grado di interpretare e trasmettere magistralmente la molteplice ricchezza della musica di oggi.

Fondazione Musica per Roma sempre di più si configura come polo della elaborazione, trasmissione e diffusione del repertorio contemporaneo nell'ambito cittadino e nazionale, romano catalizzando energie creative, collaborazioni e

In occasione della Giornata della Memoria 2022, la Fondazione Musica per Roma ha presentato il concerto *Quatuor pour la fin du Temps* di Olivier Messiaen, capolavoro di musica da camera in otto movimenti, nei quali i quattro strumenti del quartetto, il clarinetto, il violino, il violoncello e il pianoforte, si combinano variamente in duo, trio e quartetto.

Nel 2022 il PMCE prosegue una fortunata collaborazione con il Festival ArteScienza. Insieme con il CRM si sono realizzati, il 2 ottobre 2022, un seminario rivolto agli allievi del Corso di Composizione

e il concerto *Qui, lontano* con composizioni di Marta Gentilucci e Friedrich Haas, con protagonista uno strumento raro: l'Oboe baritono.

La rinnovata sinergia con il Romaeuropa Festival nel 2022 è stata l'occasione per presentare un progetto originale in co-realizzazione con lo storico festival.

Presso il Teatro Studio G. Borgna dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, il 19 novembre, il PMCE Parco della Musica Contemporanea Ensemble diretto da Tonino Battista ha eseguito un concerto dedicato all'opera di Iannis Xenakis, tra i compositori più influenti del ventesimo secolo, a cento anni dalla nascita. I brani eseguiti, da un organico complessivo di 14 musicisti, sono stati *Phlegra* (1975), *Palimpsest* (1979) e *Thallein* (1984).

Con la proposta di Luca Francesconi, si è inaugurata la collaborazione con Nuova Consonanza, una istituzione storica della musica di ricerca. All'interno della programmazione di "De Musica", 59° Festival di Nuova Consonanza, le due istituzioni hanno organizzato un partecipatissimo workshop sulla composizione sotto la guida di Luca Francesconi che ha coinvolto il PMCE per il concerto finale. Nei brani proposti si è perfezionata la ricerca volta ad esplorare la tensione tra la grammatica tradizionale degli strumenti e le nuove tecniche digitali, con la partecipazione della solista Anna Armatys al violoncello.

A dicembre l'attività del PMCE è proseguita con la proposta in prima esecuzione italiana di *Psalms and Canticles* di Michael Torke, tra i compositori più celebri della corrente conosciuta come "minimalismo" e con l'atteso e partecipato concerto di Steve Reich *The Desert Music* (1983) per coro e orchestra eseguito dalle prime parti dell'organico orchestrale, rappresentate dai musicisti del PMCE-Parco della Musica Contemporanea Ensemble, affiancate da giovani studenti dei corsi accademici dei Conservatori di Roma e Latina. Erano presenti anche gli allievi dei corsi di Canto Corale del Conservatorio di Latina e l'ensemble vocale EVO. Il concerto è stato preceduto da una prova aperta / anteprima presso il Conservatorio "Roffredo Caetani" di Latina.

Sempre a dicembre una intera giornata è stata dedicata al ricordo dell'arte del contrabbassista Stefano Scodanibbio a dieci anni dalla scomparsa. Una giornata di sue composizioni interpretate da alcuni dei musicisti che tuttora fanno parte di *Ludus Gravis*, l'ensemble di soli contrabbassi fondato dallo stesso Scodanibbio e da Daniele Roccato.

Si è iniziato con Giacomo Piermatti e "The Voyage That Never Ends", per proseguire con Rocco Castellani e Mauro Tedesco che hanno eseguito "Sei Studi" e "Da Una Certa Nebbia", per poi chiudere il pomeriggio con Francesco Platoni e Giacomo Piermatti e le composizioni "& Roll", "Due Pezzi Brillanti", "Alisei" e "Geografia Amorosa". Gran finale alle 21:00 con Daniele Roccato che ha presentato "Scodanibbio RMX", un vero e proprio remix nel quale tutti i materiali di partenza vengono eseguiti dal vivo per poi essere decostruiti e riassemblati in tempo reale fino a creare una nuova composizione.

Intensa ed affascinante l'attività del PMCE in tour durante il 2022. L'ensemble ha preso parte alla produzione di due opere contemporanee e cioè il *Satyricon* di Bruno Maderna coprodotto dal

Festival Puccini Torre del Lago e dalla Fondazione Musica per Roma e Çiatu di Paolo Buonvino, prodotto dalla Biennale Musica, Venezia.

A partire dal 2022 la Fondazione Musica per Roma è diventata referente nazionale dell'ISCM - International Society for Contemporary Music.

**OPI – Orchestra Popolare Italiana dell'Auditorium Parco della Musica**, la formazione residente dedicata al repertorio popolare italiano diretta da Ambrogio Sparagna, rinnova ogni anno la propria proposta anche in virtù dell'apprezzamento mostrato dal pubblico, sempre molto presente.

Numerosi sono stati i progetti presentati all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone nel 2022. L'OPI ha partecipato alla rassegna *Natale all'Auditorium* realizzando *La Chiarastella*, ha proposto per il carnevale un concerto dal titolo *La tarantella del carnevale*, ha festeggiato il primo maggio con un concerto dal titolo *Si canta maggio*.

Molte sono stati i concerti che l'orchestra ha tenuto in tour in Italia e all'estero.

**ONJGT - Orchestra Nazionale Jazz Giovani Talenti** nasce nel 2014 su un'idea di Paolo Damiani con lo scopo di valorizzare i giovani talenti emergenti della scena jazzistica italiana. Dal 2019 è prodotta dalla Fondazione Musica per Roma con il contributo del MIC.

Paolo Damiani, che conduce, musicalmente e culturalmente l'orchestra, è un musicista di grande progettualità, che ha sviluppato un linguaggio jazzistico originale ed europeo, distinguendosi per la capacità di far vivere l'estetica del jazz in contesti differenti da quelli tradizionali. L'edizione 2021 dell'Orchestra, composta da dieci giovani musicisti, per lo più under 35, tra i migliori in Italia, si caratterizza per originalità dell'organico, in grado di muoversi trasversalmente attraverso una moltitudine di generi musicali. I musicisti si sono sperimentati anche nella veste di compositori, contribuendo alla creazione del repertorio dell'ONJGT con composizioni originali, scritte e arrangiate ad hoc da ciascun musicista.

Hanno fatto parte dell'edizione 2022 i seguenti musicisti: Anais Drago, Eloisa Manera, Francesca Remigi, Federica Michisanti, Camilla Battaglia, Sophia Tomelleri, Francesco Fratini, Federico Calcagno, Michele Tino, Michele Fortunato, Giacomo Zanus, Nazareno Caputo, Paolo Damiani.

La Fondazione Musica per Roma ha organizzato una circuitazione dell'ONJGT promuovendo il più giovane e sperimentale jazz italiano fuori e dentro il territorio. Oltre che presso la Casa del Jazz e l'Auditorium Parco della Musica, l'Orchestra si è esibita nel 2022 nelle seguenti città: Roma, Amsterdam, Pescara, Novara, Vicenza, Bari e Orvieto.

Anche per l'anno 2022 **Nicola Piovani** è stato artista residente della Fondazione Music per Roma.

Il rapporto prevede che fino al 2024 il Maestro proporrà progetti originali e inediti nella programmazione concertistica della Fondazione e che la Fondazione Musica per Roma si occuperà anche di seguire produzione e distribuzione degli spettacoli di teatro musicale ideati e composti dal Maestro.

La prestigiosa collaborazione è proseguita con l'ospitalità di tre repliche dello spettacolo *La musica è pericolosa* presso la Sala Petrassi dell'Auditorium Parco della Musica durante la programmazione natalizia e oltre venti date in tournée organizzate dalla Fondazione Musica per Roma in Italia e due all'estero.

**Chantiers Sonores**, alla sua seconda edizione, a cura di Daniele Roccato e Michele Rabbia è stata una residenza artistica dal 25 al 27 novembre presso la Casa del Jazz giovani musicisti: Ludovica Manzo, Anais Drago, Mariasole De Pascali, Rocco Castellani, Daniele Gherrino, Giulio Tosti, Giuseppe Creazzo, Federico Calcagno e Lucio Miele.

Chantiers Sonores è un progetto musicale, un programma didattico, un laboratorio permanente, un'officina sperimentale, un luogo che si fa crocevia di scambi e incontri. Al cuore della visione complessiva del progetto risiede una collezione di modelli, allo stato attuale circa un centinaio fra schemi e partiture, che hanno lo scopo di ospitare gli stili e le culture di ogni musicista coinvolto, in un sistema formale che permetta una creazione musicale sempre nuova ma dall'impronta riconoscibile. Una metodologia di lavoro strutturata, con un lessico di direttive ben definito, ma completamente aperta nei confronti dei contenuti musicali.

Un aspetto fondamentale dei principi che stanno alla base di Chantiers Sonores è la formazione di un atteggiamento dialettico che permetta l'apertura ad altre forme d'arte e può vedere coinvolti danzatori, attori, action painters, disegnatori, scultori, light designers.

Molte sono state nel corso del 2022 le **residenze artistiche**, sia presso la Casa del jazz che l'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, dove musicisti giovani e musicisti affermati hanno potuto lavorare per più giorni su nuove produzioni, che sono state presentati in concerto e registrate per divenire dischi della Parco della Musica Records. Tra le tante: Maria Sole De Pascali con il quartetto Fera, Javier Giroto con il quintetto Legacy, Ettore Fioravanti Quintet, Massimo Nunzi, Camilla Battaglia, Rosario Giuliani, Claudio Fasoli Quartet, Gabriele Cohen, Franco D'Andrea con il PMCE e solisti di jazz, Lydian Sound Orchestra.

### 1.1.3 Cicli didattici e divulgativi

#### Casa del jazz

Ricchissima come sempre anche l'attività di divulgazione, didattica e approfondimento.

Il trio MAT formato da Marcello Allulli, Francesco Diodati ed Ermanno Baron si è reso protagonista di un interessante workshop in tre appuntamenti a gennaio, aperto a studenti e

uditori, affrontando l'originale approccio del trio a melodia, ritmo, composizione ed improvvisazione.

Ad aprile, in collaborazione con il Saint Louis College of Music, si è tenuta una masterclass sulla voce del virtuoso David Linx.

E sempre ad aprile, in collaborazione con il Conservatorio di Santa Cecilia, si è tenuta una masterclass del contrabbassista, compositore, arrangiatore, didatta Bruno Tommaso, mitico fondatore della Scuola Popolare di Musica di Testaccio.

A maggio si è organizzato un affascinante ciclo di quattro lezioni/concerto tenuto da Gabriele Coen, "Jazz meets the world", teso ad indagare i rapporti tra il Jazz e le altre musiche del mondo.

A ottobre il musicologo Luca Bragalini ha proposto con grande successo un ciclo di lezioni dedicato ad una delle figure più popolari ed importanti della Storia del Jazz, Louis Armstrong.

A novembre si è tenuto in quattro giornate consecutive un interessante esperimento coordinato dal percussionista Michele Rabbia e dal contrabbassista Daniele Roccato e denominato "Chantiers Sonores": una sorta di laboratorio che ha messo a confronto musicisti dalle estrazioni più disparate.

A dicembre, invece, l'autorevole critico di "Musica Jazz" Sandro Cerini ha presentato un ciclo di guide all'ascolto in 4 appuntamenti, dedicato alla storia della più influente etichetta discografica degli ultimi 50 anni: la tedesca ECM.

Nel corso dell'anno sono inoltre stati organizzati degli interessanti incontri con musicisti storici quali Ralph Towner, Paolo Damiani, Giancarlo Schiaffini, nei quali sono stati sollecitati a raccontare le loro prestigiose carriere. Tali incontri sono stati interamente videoregistrati per cominciare a costituire un importante archivio di testimonianze storiche.

## **1.2 Teatro, danza e multidisciplinare**

La stagione 2022 ha visto l'atteso ritorno della migliore danza contemporanea europea con la nuova edizione di **Equilibrio**. Il Festival di danza contemporanea di Roma che, sotto la guida di Emanuele Masi, ha rinnovato l'interesse per i linguaggi scenici e le arti performative più innovative, inaugurando fruttuose collaborazioni con istituzioni romane.

Danzatori, musicisti e perfino due ciclisti hanno occupato le ampie e gremite sale dell'Auditorium Parco della Musica di Roma per tutto il mese di Febbraio.

Il festival romano dedicato alla danza contemporanea ha portato nella Capitale, dopo due anni di stop forzato, figure di spicco del panorama mondiale della danza contemporanea, con prime europee, italiane e anche una nuova produzione della Fondazione Musica per Roma: Maguy Marin, Silvia Gribaudi, Alessandro Sciarroni, Pamela Z, Richard Siegal, sono solo alcuni degli artisti invitati.

La XVI edizione del festival ha ripreso vita con un programma sfaccettato: 7 grandi serate in Sala Petrassi, 10 titoli per altrettante compagnie, 5 coreografe e 3 coreografi, 3 leoni d'oro, una compositrice, 4 prime italiane, una performance per famiglie e una Notte all'Auditorium per bambini e bambine, un percorso per le scuole superiori, una nuova produzione con il Parco della Musica Contemporanea Ensemble e poi ancora incontri e documenti. Tra i nomi internazionali spiccano quelli dell'israeliana Sharon Eyal con Tanzmainz, della storica esponente della nouvelle danse Maguy Marin, della compositrice e performer Pamela Z, dell'iconico Marcos Morau e – per la prima volta a Roma – del Ballet of Difference di Richard Siegal, coreografo dal tratto distintivo, recentemente invitato a creare un nuovo spettacolo per il Tanztheater Wuppertal di Pina Bausch.

Gli italiani sono il Leone d'oro Alessandro Sciarroni, l'ironica Silvia Gribaudi, la supercinetica Francesca Pennini e Cristiana Morganti, artista romana, già interprete di Pina Bausch, di cui *Equilibrio* ha seguito il percorso autoriale fin dagli esordi. Per un cameo si inserisce inoltre il nome straordinario di Anne Teresa de Keersmaeker in un percorso di ri-creazione condotto dall'Accademia Nazionale di Danza attorno a un estratto dello spettacolo *Rosas danst Rosas*, che proprio *Equilibrio* aveva presentato in prima italiana nel 2009.

Una prestigiosa anteprima del Festival ha visto la collaborazione della Fondazione Musica per Roma con il Teatro di Roma – Teatro Nazionale nell'ambito di *Grandi Pianure*, per la co-realizzazione della prima apparizione romana del coreografo greco Dimitris Papaioannou: le tre repliche di *Transverse Orientation* sono state un'anteprima di *Equilibrio 2022* all'interno della stagione del Teatro di Roma.

Una inedita operazione culturale ed artistica nonché una sfida produttiva è stata la creazione in prima assoluta, di *Carbon Song Cycle*, in collaborazione con l'American Academy in Rome, a cura della coreografa e danzatrice Francesca Pennini, della compositrice e performer statunitense Pamela Z, e dei musicisti del Parco della Musica Contemporanea Ensemble (PMCE). I movimenti della performer traducono in una partitura fisica la musica della compositrice statunitense, la cui voce viene elaborata elettronicamente dal vivo e si trasforma in altro da sé, in suoni pregrammaticali, che raccontano di pace e rispetto per il pianeta.

Tra le novità del 2022, la Fondazione ha prodotto la prima assoluta mondiale di **Relative calm** il nuovo spettacolo che torna ad unire due figure leggendarie del secondo Novecento, Robert Wilson e Lucinda Childs. In scena il 17, 18 e 19 giugno in Sala Petrassi dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, il nuovo lavoro è un continuum di immagini, suoni e luci, un trittico che comprende la rivisitazione di due coreografie della Childs su musiche di John Adams e di Jon Gibson e una nuova creazione in prima assoluta sulle musiche del Pulcinella composte da Igor Stravinsky per i Ballets Russes di Diaghilev.



Lo spettacolo ha riunito a distanza di decenni due mostri sacri: era il 1976 quando la Childs collaborò come coreografa e interprete principale di *Einstein on the Beach* con Wilson e Philip Glass. *Relative Calm* vuole essere la prosecuzione ideale di *Einstein on the beach*, all'insegna dell'esplorazione e della cultura contemporanea.

Sono stati impegnati nel progetto i giovanissimi danzatori della MP3\dance company diretta da Michele Pogliani, ex danzatore della Childs, e la Parco della Musica Contemporanea Ensemble diretta da Tonino Battista che ha registrato per l'occasione le musiche del Pulcinella di Stravinsky, di cui ricorre nel prossimo anno il centenario della prima esecuzione nella versione strumentale basata solo ed esclusivamente sugli spartiti di Pergolesi.

Si tratta di una coproduzione realizzata con il Teatro Comunale di Bologna, Théâtre Garonne\scène européenne di Toulouse che sancisce la vocazione della Fondazione Musica per Roma nel rilanciare grandi collaborazioni internazionali.

### 1.2.1 Festival

Nel 2022 è stata confermata la preziosa collaborazione tra la Fondazione Musica per Roma e la Fondazione RomaEuropa. Tale sinergia, che prevede da un lato l'ospitalità di una parte rilevante del cartellone del festival e dall'altra una serie di co-realizzazioni, ha permesso di portare al Parco della Musica per gli spettatori per oltre due mesi - da settembre a novembre - alcuni degli spettacoli di musica, teatro, danza e nuovo circo più significativi del programma della XXXVII edizione del **RomaEuropa Festival**, arricchendo ulteriormente la proposta culturale dell'Auditorium. Il programma eclettico e internazionale comprende spettacoli di teatro, danza, musica e arti visive, in una continua indagine del contemporaneo.

L'inaugurazione di questo percorso condiviso tra le due grandi istituzioni romane delle performing arts del contemporaneo, ha portato il festival en plein air nella Cavea dell'Auditorium Parco della Musica "Ennio Morricone" insieme all'ICK Dans Amsterdam diretto da Emio Greco e Pieter C. Scholten per presentare il loro evento/manifesto *We Want It All*, per proseguire con *Drumming*, capolavoro musicale di Steve Reich, della coreografa fiamminga Anne Teresa De Keersmaecker insieme ad ICTUS Ensemble, mentre la tedesca Sasha Waltz ha impegnato la sua compagnia nel dialogo con gli allievi del Conservatorio dell'Aquila, live sul palco per *In C* di Terry Riley, composto nel 1964 e considerato il primo pezzo di musica minimalista.

Con la Sinfonia Incompiuta N.8 di Schubert dialoga la coreografa francese Maud Le Pladec. E ancora nel programma Pete Harden, tra le immagini di William Kentridge e la musica di François Sarhan eseguita dall'ensemble ICTUS in *O Sentimental Machine*, mentre è al celebre romanzo 1984 di George Orwell che si ispira Mihkel Kerem per costruire una composizione musicale per il New European Ensemble, accompagnata dalle immagini cinematografiche del regista Gijs Besseling, dalla presenza dell'attore italiano Marco Quaglia e da un'introduzione di Edward Snowden.

Il coreografo Roduan Mriziga dirige Dorotheé Munyaneza in un assolo in cui si mescolano rituale, danza, architettura, canto, poesia e rap. Dal Brasile il coreografo Bruno Beltrão torna con la sua compagnia Grupo de Rua e il coreografo Jan Martens reagisce con il suo *Any attempt will end in crushed bodies and shattered bones* dando vita, insieme al Dance On Ensemble, ad un inno alla ribellione, alla disobbedienza e alla resistenza.

Il pluripremiato compositore e produttore Ólafur Arnalds ha presentato nella Cavea dell'Auditorium Parco della Musica (in corealizzazione con Spring Attitude Festival) il suo monumentale album *Some Kind of Peace* per l'unica data italiana del suo tour europeo.

L'ensemble ICTUS, tra le più prestigiose formazioni belghe, nella serata conclusiva del festival, in corealizzazione con Romaeuropa Festival, ha eseguito integralmente, insieme a Collegium Vocale Gent e alla voce narrante di Suzanne Vega, il capolavoro di Philip Glass *Einstein On The Beach* mentre il compositore e regista tedesco Heiner Goebbels si è confrontato con i testi di uno dei più grandi talenti-outsider dell'arte europea del XX secolo, Henri Michaux.

Ricco il programma di corealizzazioni tra le due istituzioni romane: dal Giappone il maestro Ryoji Ikeda prosegue con *music for percussion n.2* il suo percorso di analisi e affondo sulle percussioni e sulla purezza del suono da loro prodotto. Dream House Quartet – la crew costituita dalle pianiste Katia e Marielle Labéque, Bryce Dessner e David Chalmin è tornata per un nuovo live, mentre il PMCE – Parco della Musica Contemporanea Ensemble, diretto da Tonino Battista, ha proposto l'omaggio per i cento anni dalla nascita di Iannis Xenakis.

### 1.3 Attività culturali

#### 1.3.1 I festival culturali

Si è chiusa con oltre 12 mila presenze la tredicesima edizione di **Libri Come Festa del Libro e della lettura** a cura di Marino Sinibaldi, Michele De Mieri, Rosa Polacco, dedicata al tema della Terra. È stata una festa appunto per gli autori, i lettori e gli editori, dopo tante letture fatte in solitudine, si è riportato il libro e la lettura nuovamente nella sua dimensione collettiva.

Dopo l'inaugurazione, l'11 marzo 2022, alla presenza del sindaco Roberto Gualtieri, per tre giorni si sono avvicendati sui palchi delle sale dell'Auditorium, Parco della Musica di Roma, scrittori, intellettuali, artisti, studiosi. Tra questi Zadie Smith, John Banville, David Leavitt, Damon Galgut, Frank Westerman, Dacia Maraini, Ascanio Celestini, Telmo Pievani, Stefano Mancuso, Diego Bianchi, Massimo Recalcati, Emanuele Trevi, Nicola Lagioia, Mauro Covacich, Serena Dandini, Elena Stancanelli, Alessandro Bergonzoni, Eleonora Danco, Licia Troisi, Franco Arminio, Stefano Bartezzaghi e molti altri.

La tradizionale mostra dedicata al fumetto e alla grafica è stata affidata quest'anno all'artista e attivista Gianluca Costantini, autore dell'immagine che sostiene la campagna per la

liberazione di Patrick Zaki, che ha riempito gli spazi dell'AuditoriumGarage gremito di pubblico, lettori, curiosi e appassionati.

Dal 22 al 28 novembre è stata presentata all'Auditorium Parco della Musica la XVII edizione del **Festival delle Scienze di Roma** con il tema Esplorare.

In programma oltre 400 incontri, decine di mostre e attività didattiche per ogni età e grandi ospiti. Tema della diciassettesima edizione di questo ormai tradizionale appuntamento con la scienza a Roma è stato 'Esplorare', tema straordinario che rimanda alla voglia di oltrepassare il margine della nostra comfort zone. Esplorare è stato l'oggetto di 114 attività didattiche, 12 mostre, 14 eventi speciali, 16 partner scientifici, 9 partner culturali: sono i numeri di questa edizione che ha ritrovato la partecipazione in presenza anche delle scuole e le cui attività sono state presenti anche in altre location grazie al coinvolgimento del Planetario di Roma, le Biblioteche, l'aeroporto di Fiumicino e il Bioparco.

Prodotto dalla Fondazione Musica per Roma, con la partnership progettuale di Codice Edizioni, il Festival delle Scienze di Roma è stato promosso da Roma Capitale – Assessorato alla Cultura. È stato realizzato con ASI – Agenzia Spaziale Italiana e INFN – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con i partner scientifici CMCC – Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche, ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, ESA – Agenzia Spaziale Europea, Rete GARR, GSSI – Gran Sasso Science Institute, Human Technopole, IIT – Istituto Italiano di Tecnologia, INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica, INGV – Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Museo Galileo – Istituto e Museo di Storia della Scienza, Planetario di Roma Capitale, Stazione Zoologica Anton Dohrn. Partner culturali sono stati Fablab for kids, Fondazione Sylva, G.Eco, Ludo Labo e GAME Science Research Center, Multiversi, Parallelozero, SMAILE, Technotown e Assipod – Associazione Italiana Podcast. Con la partecipazione di Biblioteche di Roma, Bioparco di Roma, Municipio II – Roma Capitale, Sapienza Università di Roma. Fondamentale per la realizzazione del Festival è stato il supporto dei Partner, tra i quali Aeroporti di Roma, Autostrade per l'Italia, ENAV, ENEL, Leonardo, e lo sponsor Zurich e la partnership con Radio3 Scienza.

Con un programma che si è snodato attraverso cinque aree tematiche – Spazi, Società, Vita, Menti e Futuri – scienziati di fama internazionale, giornalisti e intellettuali si sono ritrovati, con quell'approccio multidisciplinare e trasversale che contraddistingue il Festival delle Scienze di Roma, ad affrontare le tante forme di esplorazione, in un luogo divenuto in questi anni esso stesso uno spazio da esplorare, grazie all'incontro di persone provenienti da tutto il mondo e alla possibilità da parte del pubblico di vivere le più diverse discipline e arti.

Oltre 400 gli eventi in programma, tra incontri, mostre, exhibit ed eventi speciali totalmente in presenza e, in alcuni casi, anche in streaming. Più di 120 gli ospiti che hanno raggiunto Roma dall'India agli Stati Uniti, dall'Inghilterra al Botswana, tra questi: Jim Al-Khalili, Semir Zeki, Mari

Fitzduff, Lavanya Lakshminarayan, Tlotlo Tsamaase, Agnieszka Wykowska, Barbara Gallavotti, Nathalie Tocci, Giulio Tononi, Guido Barbuiani, Ersilia Vaudo, Paolo Zellini, Daniela Lucangeli, Igiaba Scego, Manlio Castagna, Barbara Mazzolai, Giuseppe Remuzzi

Un nuovo appuntamento culturale ha preso vita durante la primavera del 2022 in Auditorium. Si tratta di **Ethos, Festival dell'Etica Pubblica** che, sotto il titolo "Vite digitali", ha affrontato le conseguenze sociali, politiche, morali dell'intelligenza artificiale. Il Festival è stato prodotto e organizzato da Fondazione Musica per Roma e Luiss Ethos, l'Osservatorio di etica pubblica della Luiss Business School diretto da Sebastiano Maffettone. Le tre giornate sono state aperte dai keynote speakers Casper Klynge, Vicepresidente Microsoft con delega agli affari del governo europeo, Mario Rasetti, Professore Emerito di fisica teorica al Politecnico di Torino e Giuliano Amato, Presidente della Corte Costituzionale.

Il rapporto tra Etica e Intelligenza Artificiale, declinato in riferimento a questioni come innovazione sociale, sostenibilità, religione e spiritualità, guerra e armi, robotica, sanità, sviluppo economico, nuovi modelli educativi, human enhancement e creazione artistica, saranno solo alcuni degli argomenti della prima edizione del Festival, che ha visto coinvolti filosofi, studiosi ed esperti di IA italiani e stranieri, da Paolo Benanti a Derrik de Kerckhove, da Marta Bertolaso a Bruno Siciliano, da Paola Severino a Vincenzo Paglia, da Pietro Labriola a Luigi Nicolais, da Giorgio Ventre a Jeffrey Schnapp, da Andrea Prencipe a Guglielmo Tamburrini a Stefano Songini. Nell'arco delle tre giornate numerosi o panel con i massimi esperti del settore: Paolo Boccardelli, Pietro Labriola, Massimiliano Garri, Marco Valerio Lo Prete, Agostino Santoni, Giorgio Ventre, Damien Lanfrey, Valeria Fascione, Sara Roversi, Gianluca Riccio, Elisa Giardina Papa, Marta Bertolaso, Piero Poccianti, Daniele Di Fausto, Guglielmo Tamburrini, Jan Kickert, Paola Gaeta, Massimo Angelini, Stefano Songini, Paolo Spagnoletti, Barbara Gasperini, Luigi Nicolais, Luca De Biase, Ernesto Assante Jeffrey Schnapp, Carolyn Christov – Bakargiev.

Tra gli appuntamenti di approfondimento culturale, il 29 aprile 2022 presso il Teatro Studio dell'Auditorium Parco della Musica di Roma ha avuto luogo la prima edizione di Città in scena, un convegno promosso da Mecenatè 90 in collaborazione con Fondazione Musica per Roma, Associazione delle Città d'Arte e Cultura (CIDAC) e Fondazione CittàItalia, per raccontare alcune delle più stimolanti occasioni di rigenerazione urbana a base culturale che, nelle città italiane, hanno determinato innovazione di prodotto, processo, valorizzazione, rinascita, riconversione di spazi e luoghi pubblici.

Sono otto le città italiane coinvolte, nella piena consapevolezza che processi positivi di rigenerazione urbana ingenerano un meccanismo di sviluppo culturale, sociale ed economico delle comunità.

Tra gli ospiti che si sono alternati sul palco Andrea Abodi, Presidente Istituto Credito Sportivo; Aldo Bonomi, Sociologo, Presidente Consorzio Aaster; Lucina Caravaggi, Dip. Architettura La

Sapienza; Enzo Nigris, Dip. Architettura Roma3; Paolo Verri, Manager culturale, Orazio Carpenzano, Dip. Architettura La Sapienza; Giuseppe De Rita, Sociologo; Elena Granata, Politecnico di Milano; Francesco Miceli, Presidente Consiglio Nazionale degli Architetti.

### 1.3.2 I cicli culturali

Per il nono anno consecutivo, hanno rinnovato la sintonia con pubblico esperto e di curiosi le **Lezioni di Jazz**, ciclo di lezioni di Storia del Jazz, a cura di Stefano Zenni, inserito nella programmazione dell'Auditorium Parco della Musica. Gli incontri previsti dal 13 febbraio 2022 al 22 maggio 2022 in Teatro Studio, hanno toccato svariati argomenti e previsto incontri speciali con protagonisti del jazz del nostro tempo. In particolare, i temi sono stati:

Angeli e demoni. Il tragico volo di Albert Ayler, incontro con Pasquale Innarella; la musica di Gianluigi Trovesi; una breve storia della chitarra jazz; la figura di Giorgio Gaslini; le influenze di My Favourite Things di John Coltrane; Il jazz e la guerra: l'incredibile storia dei V-Disc; il suono nella musica afroamericana.

Tra le rassegne più longeve **Lezioni di Rock** "Storie Italiane", ideata e condotta da Ernesto Assante e Gino Castaldo, ha proposto nove appuntamenti dedicati grandi artisti italiani, dal mondo della musica d'autore a quello del rock. Le sette serate Sala Petrassi hanno trattato personalità e temi suggestivi tra cui: Pino Daniele La sublime arte del meridione, Lucio Dalla Il grande illusionista, Mina La voce perfetta Fabrizio De André La musica del pensiero, Lucio Battisti Il potere della fantasia, Adriano Celentano Genio e sregolatezza, Franco Battiato La voce del mistero.

**Lezioni di Storia**, il progetto ideato dagli Editori Laterza in coproduzione con la Fondazione Musica per Roma, che dal 2004 raccoglie consensi crescenti attorno ad argomento sempre diversi, è tornato all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, a partire da novembre 2021 fino a marzo 2022. Le lezioni, tornate in presenza sono state anche trasmesse in diretta streaming e on-demand sulla piattaforma AuditoriumPlus. La formula dello streaming sperimentata nella edizione precedente, che si è rivelata di grandissimo successo e ha consentito di raggiungere migliaia di persone anche geograficamente distanti.

Si tratta una serie di lezioni introdotte da Paolo Di Paolo con ospiti d'eccezione che dal 27 novembre 2021 al 23 marzo 2022 ha affrontato il tema La guerra dei sessi raccontando il conflitto tra donne e uomini nel corso della storia dell'umanità, nelle sue tante forme: politica, famiglia, economia, letteratura, arte, spettacolo.

Nel 2022 si sono svolte le seguenti lezioni: Alessandro Barbero La legge del desiderio: le novelle di Boccaccio, Costantino D'Orazio Violenza familiare: Artemisia, Agostino e Orazio, Maria Giuseppina Muzzarelli Venia, Venus, Venenum: Storie di Avvelenate, Fernanda Alfieri Amori impensabili: donne che sposano altre donne, Federico Rampini Il gioco degli specchi: la geisha che stregò l'occidente, Valeria Palumbo Penne come armi: Virginia Woolf e le altre. Il ciclo ha ripreso nel mese di Novembre 2022 sul tema della Giustizia.

Nel 2022 sono ripresi gli appuntamenti con le rassegne organizzate dalla Società editrice Il Mulino, in coproduzione con Fondazione Musica per Roma: **Dialoghi sul Diritto**. A.A.A. Nuovi diritti cercasi. Diritti che mancano, diritti da tutelare". Al Teatro Studio Borgna dell'Auditorium Parco della Musica quattro domeniche pomeriggio alle 18, in co-produzione con Fondazione Musica per Roma e con il contributo di BPER Banca e Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., per parlare e approfondire il tema dei diritti che non hanno ricevuto un riconoscimento: dalle decisioni riguardo al fine vita, al diritto alla cittadinanza, dalle questioni di identità di genere a quelle delle zone d'ombra dell'online che sta facendo emergere un vero e proprio "lo digitale".

Tra i protagonisti della rassegna: Emma Bonino, Miguel Gotor, Antonio Nicita e Chiara Saraceno, con l'intervento in video di Kate Crawford.

Gli incontri sono introdotti e moderati da Alfonso Celotto e per tutti gli appuntamenti sono previsti contributi video e letture autoriali a cura di Gaia Messerklinger.

La sesta edizione dei **Dialoghi Matematici** all'Auditorium Parco della Musica di Roma, promossi e ideati dalla Società editrice Il Mulino insieme alla Fondazione Musica per Roma, nel 2022 si è concentrata sulla necessità di affrontare e "accogliere" l'incertezza che anima i nostri tempi, con un approccio sempre guidato dal metodo scientifico e dalle discipline della matematica, della logica, della fisica e della statistica, al centro di molti degli appuntamenti in programma, che si sono tenuti domenica 20 febbraio, domenica 13 marzo, domenica 10 aprile e domenica 15 maggio 2022 sempre alle ore 11. Dal titolo *More is Different*. Numeri per accogliere l'incertezza per quattro incontri animati e vivaci, i **Dialoghi Matematici** hanno visto tra i protagonisti della rassegna Alessio Figalli, Hykel Hosni, Stefano Marmi, Antonietta Mira e Domenico Piccolo. A introdurre e moderare gli incontri: Silvia Bencivelli e Marco Malvaldi.

Fondazione De Sanctis e la Fondazione Musica per Roma nel 2022 hanno presentato la seconda edizione di **Lezioni di Letteratura**, dieci lezioni con scrittori e intellettuali che hanno proposto al pubblico i loro libri più cari dandone una loro personale interpretazione. Le Lezioni, rivolte al grande pubblico di appassionati e lettori e a tutti coloro che hanno il desiderio di conoscere e approfondire alcune tra le opere più celebri dei grandi maestri della letteratura mondiale, hanno visto come protagonisti i seguenti lettori e libri: Giancarlo De Cataldo con "Le illusioni perdute" di Honoré De Balzac, Melania Mazzucco con "Le metamorfosi" di Ovidio, Chiara Gamberale con "Peter Pan" di J.M. Barrie, Giulia Caminito con "Una donna" di Sibilla Aleramo, Giorgio Barberio Corsetti con "La metamorfosi" di Franz Kafka, Silvia Avallone con "Lolita" di Vladimir Nabokov, Maurizio de Giovanni con "L'ombra dello scorpione" di Stephen King, Marco Balzano con "Le operette morali" di Giacomo Leopardi, Teresa Ciabatti con "Bel Ami" di Guy de Maupassant e Daniele Pitteri con "Mattatoio n.5. O la crociata dei bambini" di Kurt Vonnegut.

#### 1.4 Le attività in tour

La Fondazione musica per Roma, in linea con la propria mission istituzionale, si è fortemente impegnata nel 2022 alla realizzazione di attività, festival e rassegne al di fuori dei propri plessi, sul

territorio urbano e regionale sia agendo come attore principale che in collaborazione con altre istituzioni. A ciò si aggiunge una forte spinta della Fondazione, già avviata a partire dal 2021, all'internazionalizzazione delle proprie attività attraverso accordi di scambio con altre istituzioni europee.

Tra gli obiettivi strategici primari individuati dalla Fondazione Musica per Roma per il triennio 2021 – 2024 c'è quello di estendere le sue attività a tutto il tessuto urbano utilizzando la musica come collante delle comunità e valorizzando le esperienze musicali sviluppatesi autonomamente nei contesti urbani.

Fondazione Musica per Roma durante il 2022 ha promosso la circuitazione di: Nicola Piovani, artista residente, che ha effettuato più di venti concerti in Italia e due date all'estero; ONJGT, che ha realizzato sette concerti in Italia e uno all'estero; le varie produzioni originali della Fondazione che si sono esibite in varie regioni Italiane (Lazio, Abruzzo, Umbria, Lombardia, Sardegna, Toscana), all'estero a Bersheeva, dove la Fondazione ha realizzato un festival con nove concerti in collaborazione con la Casa della Danza de Bersheeva; PMCE – Parco della Musica Contemporanea Ensemble che si è esibita alla Biennale di Venezia.

Sotto la denominazione **#PERROMA**, ha continuato a realizzare iniziative culturali rivolte alla città anche con finalità formative e sociali: #PERROMA, il progetto che prevede una serie di proposte da realizzarsi in vari luoghi della Capitale raggiungendo pubblici nuovi. In questo ambito, una grande novità del 2022 è stato il lancio del Coro Cantamondo, un progetto didattico di Fondazione Musica per Roma e del Teatro dell'Opera di Roma, con la cura di Oscar Pizzo, che nasce con un doppio intento: proporre ai bambini delle scuole primarie della città di Roma un corso di formazione al canto corale attraverso lo studio del patrimonio musicale italiano e internazionale e promuovere il loro processo di integrazione con il territorio attraverso il linguaggio della musica. A dirigere il Coro, a pochi mesi dalla fondazione composto già da più di 80 bambini, sono i Maestri Massimo Sigillò Massara e Francesca Rini. La costituzione della formazione corale aggiunge un tassello del composito mosaico di attività formative, didattiche e divulgative che impegnano la Fondazione presso l'Auditorium, Casa del Jazz e le sedi partner tra cui il Teatro di Tor Bella Monaca, il Punto Luce di Save the Children e le scuole della città.

### 1.5 Attività editoriali

Nel corso del 2022, **Parco della Musica Records**, etichetta discografica della Fondazione Musica per Roma, ha continuato a promuovere e diffondere registrazioni realizzate delle nuove produzioni realizzate durante le residenze artistiche al Parco della Musica e alla Casa del jazz oltre che una selezione di registrazioni di cui ha acquisito la licenza. Le pubblicazioni del 2022: Auditorium Band feat. Maria Pia De Vito *Tutto su Eva*; Bare Phillips – Daniele Roccato *Confluence*; Phil Markowitz *Solo Piano – Live in Rome*; Mauro Campobasso – Mauro Manzoni *Vanishing Point*; Franco D'Andrea – DJ Rocca *Franco D'Andrea Meets DJ Rocca*; Ettore Fioravanti *Opus Magnum Attraverso ogni confine*; Maurizio Giammarco *Rumors Past present*; Double Cut *Dannate Danze*; Marco Centasso Quartet *Hidden Rooms*; Lydian Sound Orchestra feat. David Muray *No Wrong*

*Mistakes (This is Our Music)*; Cristiana Polegri – Roberto Spadoni Ensemble *It Had Better Be Henry Mancini*; PMCE – Parco della Musica Ensemble *Kaija Saariaho MAA*; Javier Girotto Legacy Quinet *Cordobés*; Maria Sole De Pascali *Fera*; Ludus Gravis Ensemble – Daniele Roccato – Michele Rabbia Terry Riley, Stefano Scodanibbio – *In D*.

### 1.6 Le Mostre espositive e le visite guidate

Anche nel corso del 2022 si è dato ampio spazio alle arti visive negli spazi dell'Auditorium; in AuditoriumArte, i foyer e lo spazio espositivo in Garage sono state allestite **mostre ed installazioni di varia natura**.

Lo spazio espositivo temporaneo denominato AuditoriumGarage ha ospitato in occasione di Libri Come 2022, programmato dall'11 al 13 marzo 2022, le mostre:

- Gianluca Costantini, *The Social Drawing*, a cura di Rosa Polacco
- *Autoritratti 2022*, di Musacchio, Ianniello e Pasqualini
- L'installazione "Terra", tema dell'edizione di Libri Come

Sempre in AuditoriumGarage si sono tenute le seguenti mostre: dal 3 dicembre 2021 al 6 marzo 2022, si è tenuta, la mostra di Adrian Tranquilli "The Unguarded Moment"; dal 9 aprile al 29 giugno "Vittorio Gassman. Il centenario" una grande mostra a cento anni dalla nascita dell'artista; dal 16 settembre al primo novembre "La Memoria delle Stazioni", il ritratto del Paese attraverso otto stazioni di grandi città italiane.

In AuditoriumArte sono state realizzate le seguenti mostre:

11 - 20 marzo 2022: *Libri dentro come fuori*, il progetto grafico di Silvana Amato

21 novembre – 8 gennaio 2023: *Scandalosamente Bello*, in coproduzione con *Emergency*

Cavea – installazione video sullo scudo della Sala Sinopoli

8 dicembre – 31 dicembre 2022: in collaborazione con Enel, Arthur Duff, *Eyes with Eyes*

Nei foyer dell'Auditorium, sono stati proposti, per il Festival delle scienze Roma 2022, dal 21 al 27 novembre, i seguenti progetti espositivi:

- Edward Burtynsky, *Xylella fastidiosa* a cura di Fondazione Sylva
- (UN)MAKING HOME, a cura delle studentesse e degli studenti della XII edizione del Master in Management delle Risorse Artistiche e Culturali, promosso dall'Università IULM e dalla Fondazione Roma
- Italian Sustainability Photo Award, a cura di parallelozero
- Prisma e COSMO-Skymed, a cura di ASI
- Vito Volterra. Il coraggio della scienza, a cura di CNR
- Fibonacci, a cura di CNR
- Esploriamo il cielo, a cura di Enav
- Esploratori del futuro, a cura di Leonardo
- Costruttori di connessioni, a cura di Autostrade



Per la rassegna “Sound Corner” nel 2022 i curatori hanno selezionato i seguenti lavori sonori:  
 gennaio 2022: Benedetta Carpi De Resmini presenta John Cascone, Si avvisa il gentile pubblico,

febbraio 2022: Caterina Tomeo presenta Agathe Siffert, Virtual Genre

marzo 2022: Giulia Draganović presenta Ayumi Paul, Für Frida

aprile 2022: Valentino Catricalà presenta Roberto Pugliese, Logoranti sussurri

maggio 2022: Elena Giulia Rossi presenta Cristian Rizzuti, La Linea Gustav

settembre 2022: Sabrina Vedovotto presenta Sergio Racanati, Luctus

novembre 2022: Claudio Libero Pisano presenta Sonia Andresano, Alla consolle

dicembre 2022: 10 anni Sound Corner Anna Cestelli Guidi presenta Massimo Bartolini, Ondine

Da novembre le visite guidate all'Auditorium nel fine settimana, sono attivate su prenotazione (che si svolgono con un numero minimo di prenotazioni) con i seguenti orari:

il sabato alle 11.30 visita in italiano; alle 12.30 visita in inglese

La domenica la visita guidata delle 11.00 C'era una volta l'Auditorium Parco della Musica è dedicata ai bambini dai 5 anni accompagnati.

11.00 C'era una volta l'Auditorium Parco della Musica è dedicata ai bambini dai 5 anni . A seguire alle 11.45 visita in italiano e alle 12.45 visita in inglese

Per i gruppi, le visite sono su prenotazione durante tutti giorni della settimana compatibilmente con le esigenze tecnico artistiche del calendario degli eventi. Le visite, oltre che in italiano, su richiesta si possono svolgere in inglese e francese.

## 2. Attività commerciali

È sempre presente al Parco della Musica Ennio Morricone un'importante attività relativa al comparto convegnistico e congressuale. Questa sezione, sinteticamente definita *commerciale*, è funzionale per l'Auditorium per aumentare e differenziare le fonti di autofinanziamento, ma anche utile per inserire l'Auditorium nel contesto di importanti convegni e congressi di respiro internazionale.

Di seguito alcuni eventi ospitati nel 2022 che si vogliono ricordare:

- Nr. 4 Congressi Nazionali: ognuno con circa nr. 2.000 partecipanti,
- Nr. 2 Assemblee Nazionali, Confindustria Giovani e Ania con circa 1.000 partecipanti in presenza,
- Nr. 21 Convegni di Aziende private o Enti pubblici circa 21.500 partecipanti in tutto,
- Nr.1 evento Internazionale per studenti circa 2.500 pax.

### 3. Apertura pubblica dell'Auditorium Parco della Musica

Nel 2022 il Parco della Musica Ennio Morricone è stato aperto al pubblico per 344 giorni, la Casa del jazz per 337 giorni. Durante l'apertura dell'Auditorium i visitatori hanno potuto usufruire di tutti i servizi culturali offerti quali le visite al complesso architettonico, al museo archeologico, alla villa romana, al museo delle risonanze, alle mostre lungo il foyer, al Museo degli strumenti musicali, nonché di tutti i servizi accessori quali il bar, il ristorante e il bookshop.

### 4. Manutenzione e gestione dell'immobile dell'Auditorium

La Convenzione stipulata per il triennio 2020 – 2022 con Roma Capitale, così come il previgente contratto di servizio, affida alla Fondazione la conduzione e manutenzione del complesso degli edifici, dei fabbricati di servizio e delle pertinenze del plesso Auditorium Parco della Musica e della Casa del Jazz. Le attività in questione sono riferite alla ordinaria manutenzione ovvero agli interventi volti al mantenimento degli standard di funzionalità delle singole apparecchiature o, più in generale, del singolo impianto e delle componenti edili.

Nel corso del 2022 oltre agli interventi di manutenzione ordinaria si è proceduto anche ad interventi di manutenzione straordinaria, effettuati sulla base della Convenzione prot. QD10263 del 11 Aprile 2019, all'Edificio principale denominato A ed alla Foresteria denominato edificio C della Casa del Jazz. L'edificio A è stato interessato da lavori di rifacimento del manto di copertura, impermeabilizzazione e canali di gronda, intonaci e tinteggiatura delle facciate per la parte esterna; all'interno gli interventi hanno riguardato la tinteggiatura di alcuni ambienti. Nell'edificio C sono stati effettuati lavori di sistemazione di tutti gli infissi, pulizia delle porzioni di facciata in travertino e mattoncino, con ripresa dei giunti, rifacimento di alcune porzioni di intonaco esterno, tinteggiature e pulizia dei canali di gronda. All'interno sono state effettuate le tinteggiature di tutti gli ambienti. I lavori hanno interessato anche una parte tecnologia che riguarda le sale di registrazione, dove sono state sostituite vecchie ed obsolete attrezzature per audio con nuovi impianti più performanti.

I costi sostenuti per gli interventi di manutenzione straordinaria ed i relativi contributi sono esposti tra le poste patrimoniali di bilancio ed in nota integrativa a cui, per maggior dettaglio, si fa rimando.

## B. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Di seguito si riporta il quadro riepilogativo dell'organico della Fondazione al 31 dicembre 2022.

Tab. 1 – Evoluzione dell'organico nel corso dell'esercizio 2022

Qualifica	31/12/2021	Cessazioni	Assunzioni	31/12/2022
Dirigenti	-	0	0	0

Quadri	<b>15</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>15</b>
Impiegati	<b>55</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>59</b>
<b>TOTALE</b>	<b>70</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>74</b>

Le risorse al 31 dicembre 2022 sono pari a 74 unità. rispetto al 31 dicembre 2021 si registra un aumento di 4 unità.

La cessazione riguarda: 1 unità con contratto a tempo determinato.

Rispetto al 31 dicembre 2021 si registra un aumento di 4 unità assunte con contratto a termine, ad integrazione alle aree con carenza di personale: area Promozione, Vendite e Marketing, Area Commerciale, Area Operativo e Area Produzione eventi.

Si evidenzia inoltre che delle 74 unità in organico, 2 risorse (Quadro) sono collocate in aspettativa non retribuita

### C. UTILIZZO DELLE SALE

Nel corso del 2022 Fondazione Musica per Roma ha realizzato presso l'Auditorium Parco della Musica 743 eventi, inclusi laboratori ed eventi per festival tematici, di cui 644 prodotti o coprodotti (Tab. 1).

Tab. 1 – L'offerta. Spettacoli, eventi culturali, convegni e congressi

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Variazione assoluta</b>	<b>Variazione %</b>
<b>SPETTACOLI ED EVENTI REALIZZATI</b>	<b>346</b>	<b>743</b>	<b>397</b>	<b>114,7%</b>
PRODUZIONI IN SEDE ED EVENTI CULTURALI	327	701	374	114,4%
CONVEGNI E CONGRESSI	19	42	23	121,1%
<i>PRODUZIONE IN SEDE</i>	271	644	373	137,6%
<i>OSPITALITÀ EVENTI CULTURALI</i>	56	51	1	1,8%
<i>OSPITALITÀ EVENTI COMMERCIALI</i>	19	42	23	121,1%

Il prospetto evidenzia e quantifica un consistente incremento delle attività rispetto all'anno 2021, evidenziando come il numero complessivo di spettacoli ed eventi realizzati è aumentato di più del 100%, nel contesto di un volume di attività coerente con i livelli delle performance storiche, dopo la progressiva ripresa post-pandemia attuata nell'anno 2021.

Di seguito si riporta anche il riepilogo dei dati relativi all'offerta presso la Casa del jazz, che evidenzia un trend analogo a quello dell'Auditorium.

Tab. 2 – L'offerta. Spettacoli, eventi culturali, convegni e congressi – Casa del Jazz

	2021	2022	Variazione assoluta	Variazione %
<b>SPETTACOLI ED EVENTI REALIZZATI</b>	<b>128</b>	<b>213</b>	<b>85</b>	<b>66,4%</b>
PRODUZIONI IN SEDE ED EVENTI CULTURALI	128	213	85	66,4%
CONVEGNI E CONGRESSI	0	0	0	-
<i>PRODUZIONE IN SEDE</i>	125	206	81	64,8%
<i>OSPITALITÀ EVENTI CULTURALI</i>	3	7	4	133,3%
<i>OSPITALITÀ EVENTI COMMERCIALI</i>	0	0	0	-

Rispetto al 2021, l'occupazione media dei principali spazi dell'Auditorium registra un aumento complessivo medio di 18 punti percentuali (Tab. 3).

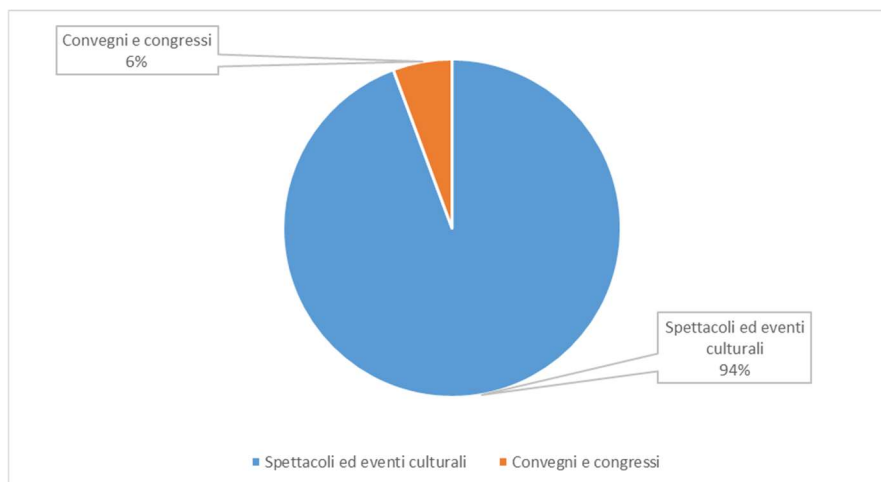
Al fine di interpretare correttamente i dati riportati in Tab. 3 si segnala che essa è calcolata considerando, per il 2022, 344 giorni di apertura/disponibilità al pubblico. Tale valore è stato determinato sottraendo ai giorni dell'anno il numero di giorni di chiusura ordinaria del Parco per l'ordinaria manutenzione (nel mese di agosto). Da notare che con riferimento al 2021 il tasso di occupazione riportato comprendeva, come segnalato nella relazione dello scorso anno, i giorni di utilizzo delle sale per eventi non aperti al pubblico (in streaming o di altro tipo) che si sono svolti anche nel corso di periodi in cui il Parco non era accessibile per via delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria. Tale ultima tipologia di eventi è stata integralmente sostituita, nell'anno 2022, da eventi in presenza.

Tab. 3 – Tassi di occupazione medi annuali

Tassi di occupazione medi annuali	2021	2022	Variazione p.p.
OCCUPAZIONE MEDIA	<b>52%</b>	<b>68%</b>	<b>16%</b>
TEATRO STUDIO	44%	70%	26%
SALA PETRASSI	51%	65%	14%
SALA SINOPOLI	36%	54%	18%
SALA SANTA CECILIA	90%	82%	-8%

Anche per l'esercizio appena concluso la Fondazione ha rispettato la sua missione culturale (Fig. 1): il 94,5% degli eventi è di tipo culturale e il 5,5% degli eventi di tipo convegnistico/congressuale.

Fig. 1 – Eventi culturali e congressuali



La Fondazione Musica per Roma, nell'anno 2022, ha prodotto 121 eventi al di fuori della struttura dell'Auditorium Parco della Musica di cui 111 sul territorio nazionale e (Tab. 4).

Tab. 4 – Produzioni e coproduzioni fuori sede

	2021	2022	Variazione assoluta	Variazione percentuale
<b>PRODUZIONI E COPRODUZIONI FUORI SEDE</b>	<b>83</b>	<b>121</b>	<b>38</b>	<b>46%</b>
ITALIA	80	111	31	39%
ESTERO	3	10	7	230%

#### D. I RISULTATI DI AFFLUENZA

Come precedentemente evidenziato, nel corso dell'esercizio 2022 l'impegno della Fondazione è stato orientato verso l'obiettivo di raggiungere il ripristino degli standard di attività propri dell'Auditorium rispetto alle sue serie storiche, con punte di eccellenza legate in particolar modo alla programmazione estiva, che ha segnato un record assoluto in termini di numero di presenze e incassi.

Per chiarezza espositiva si evidenzia che nelle seguenti tabelle i dati sono stati distinti in "eventi con biglietteria" ed "altri eventi", ovvero in eventi per i quali è possibile determinare gli accessi tramite sistemi automatizzati ed eventi rendicontati con registrazione fisica o stima delle presenze.

Tab. 1 – Affluenza del pubblico presso Auditorium Parco della Musica

	2021	2022	Variazione assoluta	Variazione percentuale
<b>1a - Eventi con biglietteria</b>	<b>113.423</b>	<b>345.902</b>	<b>232.479</b>	<b>205%</b>
PRODUZIONE IN SEDE	106.196	311.696	205.500	194%
OSPITALITÀ EVENTI CULTURALI	7.227	34.206	26.979	373%
<b>1b - Altri eventi</b>	<b>133.495</b>	<b>59.594</b>	<b>(73.901)</b>	<b>(55%)</b>
MOSTRE	1.811	3.342	1.531	85%
PARTECIPAZIONE AI FESTIVAL	2.137	14.141	12.004	562%
VISITE GUIDATE	82	2.544	2.462	3002%
OSPITALITÀ EVENTI CULTURALI	129.465	39.567	(89.898)	(69%)
<b>TOTALE SPETTATORI</b>	<b>246.918</b>	<b>405.496</b>	<b>158.578</b>	<b>64%</b>

Nella Tab 1 che precede sono evidenti le variazioni incrementative che hanno subito tutte le tipologie di eventi tenutisi presso il Parco della Musica ad eccezione della voce "Ospitalità Eventi Culturali" il cui dato anomalo, ovvero non in linea con gli esercizi precedenti, è quello del 2021 che ha fatto registrare un picco di presenze legato all'evento svoltosi presso il Villaggio di Natale, denominato "Christmas World", nell'area pedonale dell'Auditorium, che a dicembre 2021 ha contato circa 120.000 presenze. Il dato del 2022 non include tale eccezionale circostanza e si mostra in linea con i valori relativi al periodo pre-pandemico.

Tab. 2 – Affluenza del pubblico – Casa del Jazz

	2021	2022	Variazione assoluta	Variazione percentuale
<b>1a - Eventi con biglietteria</b>	<b>23.284</b>	<b>37.444</b>	<b>14.160</b>	<b>61%</b>
PRODUZIONE IN SEDE	22.720	36.644	13.924	61%
OSPITALITÀ EVENTI CULTURALI	564	800	236	42%
<b>1b - Altri eventi</b>	<b>225</b>	<b>2.844</b>	<b>2.619</b>	<b>1.164%</b>
MOSTRE	0	0	0	0,0%
PARTECIPAZIONE A FESTIVAL E RASSEGNE	85	0	(85)	(100%)
Ospitalità eventi culturali	140	0	2.704	1.931%
<b>TOTALE SPETTATORI</b>	<b>23.509</b>	<b>40.288</b>	<b>16.779</b>	<b>71%</b>

## E. I RISULTATI ECONOMICI

Il bilancio di esercizio della Fondazione Musica per Roma al 31 dicembre 2022 presenta una perdita di 482.614 euro, fortemente influenzato dall'incremento dei costi per le utenze di energia elettrica e gas (euro 939.380 al netto del contributo ricevuto dallo Stato), con un margine

operativo lordo pari ad euro 39.320. Il risultato netto è altresì conseguente alla rilevazione di ammortamenti e svalutazioni per 674.133 euro, al conseguimento di un risultato della gestione finanziaria che evidenzia un saldo tra proventi ed oneri negativo per 22.269 euro ed aver rilevato imposte anticipate pari, al netto degli storni, per euro 174.468.

Il risultato netto evidenziato fornisce un'efficace misura dello sforzo che la Fondazione ha dovuto affrontare per neutralizzare gli effetti negativi esogeni connessi alle tensioni internazionali, alle fluttuazioni dei mercati energetici ed altri fattori macroeconomici hanno creato un clima di incertezza che ha impattato sulle attività di molte organizzazioni, compresa la nostra. Sebbene i valori previsionali fissati come obiettivi sia nel bilancio di previsione per il 2022 che nel piano di mandato per il medesimo anno, rispettivamente pari a 26,5 milioni e 26,3 milioni, sono stati ampiamente raggiunti e superati di circa 7 punti percentuali in entrambi i casi, ovvero, in valore assoluto, per a circa 2 milioni, il contesto entro il quale la MPR ha operato ha parzialmente vanificato i risultati conseguiti facendo rilevare un margine operativo lordo positivo ma non sufficientemente capiente per la copertura delle componenti di costo non direttamente legate alla produzione realizzata. In altri termini, la ripresa delle attività ordinarie è avvenuta secondo gli obiettivi fissati in sede di bilancio previsionale ma la marginalità attesa, pur in presenza di condizioni operative in linea con quanto preventivato, non è stata raggiunta per la pesante incidenza di fattori congiunturali esogeni non preventivabili e non governabili internamente se non in misura molto ridotta. Le azioni correttive messe in atto per contenere gli effetti negativi di tali fattori sono riuscite a limitare l'effetto che potenzialmente avrebbero potuto generare sui conti della Fondazione riuscendo a mantenere valori positivi per ciò che attiene l'operatività ordinaria.

Il risultato economico conseguito pertanto è influenzato da fattori che possono essere considerati contingenti, presumibilmente destinati, nel tempo, a ridurre parzialmente i propri effetti negativi come osservato già nel corso dell'esercizio appena concluso. Nel 2022, infatti, il prezzo medio dell'energia ha subito ampie fluttuazioni passando dai 10,07 centesimi al kwh di gennaio ai 63,18 kwh di agosto per poi ritornare, a fine anno, a 37,68 centesimi al kwh. Gli interventi posti in atto per contenere gli effetti negativi introdotti dal mercato dell'energia, come meglio esposto nei paragrafi che seguono, si sono mostrati efficaci nel contenere entro limiti accettabili l'andamento straordinariamente sfavorevole per il 2022 e, nel contempo, hanno conferito alla Fondazione un assetto ottimale per poter affrontare gli esercizi futuri con una minore esposizione al rischio di fluttuazioni avverse dei costi energetici.

Di seguito si espone il conto economico 2022 riclassificato e comparato ai valori dell'esercizio precedente (Tab. 1).

Tab. 1 – Conto economico riclassificato

	31/12/2021	31/12/2022	VARIAZIONE	VAR. %
RICAVI NETTI	16.912.137	28.311.863	11.399.726	67,41
COSTI NETTI	-12.599.293	-24.040.859	(11.441.566)	90,81
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>4.312.844</b>	<b>4.271.004</b>	<b>(41.840)</b>	<b>(0,97)</b>
COSTO DEL LAVORO	-4.112.827	-4.231.684	(118.857)	2,89
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>200.017</b>	<b>39.320</b>	<b>(160.697)</b>	<b>(80,34)</b>
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI, ACCANTONAMENTI	-565.781	-674.133	(108.352)	19,15
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-365.764</b>	<b>-634.813</b>	<b>(269.049)</b>	<b>73,56</b>
PROVENTI ONERI FINANZIARI	949.085	-22.269	(971.354)	(102,35)
<b>RISULTATO ANTE-IMPOSTE</b>	<b>583.321</b>	<b>-657.082</b>	<b>(1.240.403)</b>	<b>(212,65)</b>
IMPOSTE SUL REDDITO	-215.032	174.468	389.500	(181,14)
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>368.289</b>	<b>-482.614</b>	<b>(850.903)</b>	<b>(231,04)</b>

I valori esposti danno atto di quanto affermato circa la ripresa delle attività nel corso dell'esercizio 2022. La ripresa può essere considerata completa sebbene il risultato economico complessivo espone una perdita per effetto delle già citate variazioni osservate tra i costi della produzione dipese in buona parte da fattori esogeni meglio esposti nei paragrafi seguenti.

Di seguito si riepilogano le principali voci di costo e le diverse aree di ricavo del conto economico della Fondazione Musica per Roma.

### Costi di gestione

Il dettaglio dei costi di gestione relativi all'esercizio 2022 è esposto nel seguente prospetto (Tab. 2).

Tab. 2 – Costi della produzione

Voci di costo	2021	2022	Variazione	%
COSTI PER MATERIE PRIME	82.568	40.084	(42.484)	-51,5%
COSTI PER SERVIZI	11.253.537	22.802.749	11.549.212	102,6%
COSTI PER GODIMENTO BENI TERZI	781.587	592.065	(189.522)	-24,2%
COSTI PER IL PERSONALE	4.112.827	4.231.684	118.857	2,9%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	565.781	674.133	108.352	19,2%
VARIAZIONI RIMANENZE MERCI	0	0	0	
ACCANTONAMENTO PER RISCHI	0	76.945	76.945	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	481.601	529.016	47.415	9,8%
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>17.277.901</b>	<b>28.946.676</b>	<b>11.668.775</b>	<b>67,5%</b>



I costi della produzione, come evidenziato nella Tab. 2, hanno complessivamente subito un aumento pari al 67,5% che derivano, in modo speculare, dalla crescita dei ricavi di esercizio connessi alla ripresa delle attività della Fondazione. Questa circostanza è resa maggiormente evidente dal fatto che la crescita relativa di maggior rilievo si rileva tra i costi per servizi (+ 103% circa) che rappresentano la principale categoria di costi di produzione per la Fondazione e risultano fortemente legati ai volumi di attività svolte.

Si analizzano di seguito le principali variazioni intervenute nelle voci di cui alla Tab. 2.

I **costi per merci, materie prime e di consumo** hanno subito, in controtendenza con le altre voci di costo, una diminuzione poiché essi sono solo in minima parte collegati ai volumi produttivi e il loro ammontare, sia in termini percentuali che in valori assoluti, risulta in diminuzione poiché con la fine dell'emergenza sanitaria si è ridotto notevolmente il consumo di prodotti e materiali monouso e DPI utilizzati per contrastare la diffusione del virus Covid-19.

I **costi per servizi** hanno subito, come detto, un incremento del 103% circa confermando quanto già osservato circa la loro marcata elasticità ai volumi produttivi. Nello specifico gli aumenti hanno riguardato i costi connessi ai contratti relativi ai servizi esternalizzati come le pulizie, l'accoglienza, la vigilanza e ai servizi tecnici di spettacolo. Analogo andamento si è rilevato per i costi dei servizi di biglietteria e SIAE che sono direttamente correlati ai volumi produttivi e quindi agli eventi prodotti o ospitati presso i plessi gestiti dalla Fondazione. Tale incremento dei costi di servizi deve essere messo in relazione al significativo incremento delle attività svolte e ben rappresentato dal numero di eventi realizzati.

Il dettaglio delle variazioni relative ai costi per servizi è evidenziato nella successiva tabella 3.

Come già osservato, una nota di approfondimento va operata in merito ai costi connessi alle utenze a servizio dei plessi. L'incremento riportato in tabella 3 è pari al 122%, ma tale variazione risulta correlata a diversi fattori che ne hanno determinato la grandezza finale. Il primo fattore da evidenziare è certamente l'incremento del costo medio di acquisto della componente energetica, connessa alle note vicende internazionali, che ha portato la Fondazione a sostenere un costo medio per chilowattora che è passato da 13,95 centesimi del 2021 a 35,15 centesimi del 2022, con un picco di 63,18 centesimi ad agosto ed un aumento pari al 152% rispetto al precedente anno. Lo scostamento di costo rispetto al precedente anno, oltre che sul costo di approvvigionamento, è connesso anche ai consumi effettivi: occorre infatti considerare come nel 2021 l'Auditorium è stato aperto al pubblico per soli 238 giorni a causa delle restrizioni imposte per il contrasto alla diffusione del Covid-19, mentre nell'esercizio 2022 il Parco è stato aperto al pubblico per 344 giorni ovvero per 106 giorni in più rispetto al precedente esercizio. Tale circostanza ha notevolmente inciso sui consumi energetici affiancando all'aumento dei prezzi anche un aumento delle quantità consumate. Ad attenuare gli effetti negativi di tali dinamiche ha contribuito in modo determinante la sostituzione di impianti vetusti con apparecchiature che

hanno garantito un minor impatto ambientale sia per emissioni sia per consumi. In particolare i 2 gruppi elettrogeni da 400 kV A e i 2 gruppi elettrogeni da 1250 kV A, impianti in esercizio da 25 anni, sono stati sostituiti da 2 nuovi gruppi elettrogeni da 400 kV A e un gruppo elettrogeno da 2000kVA. Analogamente i 4 gruppi frigo a pompa di calore, anch'essi attivi da circa 20 anni, sono stati sostituiti da impianti di nuova generazione che non utilizzano più il gas R407C bensì il gas R410A contribuendo a garantire un efficientamento energetico ed un minor impatto ambientale. Tali interventi di efficientamento unitamente ad altri interventi quali la sostituzione delle lampade alogene con lampade a led per l'80% circa dei corpi illuminanti presenti in Auditorium, hanno garantito una diminuzione dei consumi di energia elettrica passati da 5.094.282 Kwh del 2021 ai 4.906.323 Kwh del 2022 nonostante i 106 giorni aggiuntivi di apertura Parco.

Relativamente ai costi per il **godimento di beni di terzi**, anch'essi connessi con i volumi della produzione sebbene in misura non direttamente proporzionale, si osserva, in controtendenza, un'importante diminuzione pari a circa il 24%. La diminuzione è derivata in buona parte dalla cessata esigenza manifestatasi in occasione delle limitazioni introdotte per contrastare la diffusione del virus Covid-19 e relativa alle attrezzature noleggiate ed utilizzate, in via eccezionale, durante l'emergenza sanitaria. Si tratta, in particolare dell'attrezzatura utilizzata per la diffusione in streaming degli spettacoli che non consentivano la presenza fisica del pubblico e per la relativa piattaforma di distribuzione dei contenuti digitali. Una diminuzione si è osservata anche a seguito della chiusura del centro vaccinale ospitato presso gli spazi gestiti da MPR per i quali si era provveduto al noleggio dell'impianto di condizionamento e ricircolo dell'aria. Essendo venuta meno l'esigenza che aveva determinato l'acquisizione a noleggio di tali ulteriori impianti ed attrezzature si è osservata una diminuzione nei costi per il godimento dei beni di terzi che sono tornati in linea con i periodi precedenti all'emergenza sanitaria.

I **costi per il personale** hanno subito un aumento pari a circa il 3% rispetto allo scorso anno. L'aumento evidenziato sintetizza una serie di variazioni intervenute nell'organico al cui specifico paragrafo si rimanda, oltre che al fisiologico aumento connesso all'operatività ordinaria che prevede maggiorazioni di costo in caso di prestazioni di lavoro rese in orario notturno (ovvero dopo le 22) e nei giorni festivi. L'aumento è connesso in parte anche all'inserimento in organico di 5 risorse aggiuntive al netto di 1 cessazione, anche se l'aumento non risulta particolarmente consistente poiché ha interessato solo una frazione di anno.

La voce **ammortamenti e svalutazioni**, pur non essendo proporzionalmente correlata ai volumi di produzione, ha subito una variazione in aumento pari a circa il 19% poiché, alcuni degli interventi previsti nel programma di investimenti avviato nel 2021 e relativo sia alle manutenzioni straordinarie sia alla sostituzione di impianti obsoleti, sono stati completati ed entrati in esercizio nel corso del 2022 determinando, in tal modo, l'avvio dei relativi programmi di ammortamento.

La tabella 3 riporta una sintesi delle variazioni intervenute nei costi per servizi della Fondazione nel suo complesso ovvero dei costi relativi sia al plesso del Parco della Musica che alla Casa del Jazz.

Tab. 3 – Principali costi per servizi

<b>VOCI DI COSTO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>VARIAZIONE</b>	<b>%</b>
PRODUZIONE EVENTI CULTURALI E FESTIVAL	2.595.502	10.574.022	7.978.520	307,4%
MANUTENZIONE ORDINARIA	1.444.894	1.650.247	205.353	14,2%
UTENZE	1.048.733	2.328.015	1.279.282	122,0%
ASSISTENZA TECNICA AGLI EVENTI	1.072.255	1.068.509	(3.746)	-0,3%
PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE	381.464	593.153	211.689	55,5%
PULIZIA	322.893	376.746	53.853	16,7%
ACCOGLIENZA	1.101.463	1.214.186	112.723	10,2%
VIGILANZA ARMATA	323.828	353.506	29.678	9,2%

Relativamente alle voci di ricavo, nella Tabella 4 sono dettagliate le componenti relative all'esercizio del 2022 con evidenza delle variazioni intervenute rispetto all'anno precedente.

Tab. 4 – Principali ricavi della gestione

VOCI DI RICAVO	2021	2022	VARIAZIONE	%
LOCAZIONI E SERVIZI COMMERCIALI <sup>(1)</sup>	1.949.548	4.333.668	2.384.120	122,3%
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO <sup>(2)</sup>	8.840.000	8.840.000	0	0,0%
CONTRIBUTO CCIAA DI ROMA	500.000	500.000	0	0,0%
SPONSORIZZAZIONI <sup>(3)</sup>	1.084.522	1.811.425	726.903	67,0%
BIGLIETTAZIONE E VISITE GUIDATE	2.317.527	10.976.139	8.658.612	373,6%
ROYALTIES COMMERCIALI E MERCHANDISING	7.304	93.512	86.208	1180,3%
ALTRI RICAVI	283.301	438.296	154.995	54,7%
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	102.987	125.623	22.636	22,0%
SOPRAVVENIENZE ATTIVE DUE DILIGENCE	203.565	157.410	(46.155)	-22,7%
ALTRI PROVENTI	840.890	849.233	8.343	1,0%
RIMBORSI CENTRO VACCINALE	780.645	185.393	(595.252)	-76,3%
RISARCIMENTO DANNI	1.700	1.067	(633)	-37,2%
ABBUONI ED ALTRI PROVENTI	148	97	(51)	-34,5%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>16.912.137</b>	<b>28.311.863</b>	<b>11.399.726</b>	<b>67,4%</b>

L'analisi delle voci evidenzia, come già osservato, un aumento complessivo dei ricavi di esercizio pari a circa il 67,4%. La variazione è effetto, naturalmente, della ripresa a pieno regime delle attività, ed ha riguardato pertanto le voci di ricavo tipicamente connesse con la produzione. Risultano, infatti, invariati i contributi in c/esercizio e quelli della CCIAA di Roma a fronte di aumenti rilevati nei ricavi derivanti da locazione di spazi e prestazione di servizi, nei ricavi da biglietteria, nei ricavi da sponsorizzazioni e nei ricavi da royalties commerciali. In particolare la voce royalties commerciali ha fatto registrare un consistente aumento, che si consoliderà ulteriormente nel corso dell'esercizio corrente, per effetto dell'aggiudicazione della gara relativa al parcheggio, meglio descritta nel paragrafo relativo ai "fatti di rilievo della gestione", e che ha dato alla Fondazione la possibilità di ottenere una marginalità attiva dalla gestione affidata ad un operatore esterno specializzato ossia PARK IT srl. Risultano in diminuzione, invece, i ricavi correlati ad attività straordinarie svolte nel corso dell'emergenza sanitaria che andranno ad azzerarsi nel corso del nuovo esercizio, nonché i ricavi derivanti da attività, anch'esse straordinarie, mirate al consolidamento delle poste patrimoniali esposte a bilancio e formatesi nel corso degli esercizi precedenti.

<sup>1</sup> Tale valore è composto da ricavi per locazione spazi, prestazioni di servizi e per affitti commerciali.

<sup>2</sup> Tale valore è composto dai contributi al fondo di gestione derivanti da Comune di Roma e Regione Lazio.

<sup>3</sup>All'interno di questa voce oltre ai ricavi per sponsorizzazioni sono stati allocati i ricavi derivanti dai contributi per progetti speciali.

## La capacità di Autofinanziamento

La ripresa delle attività e la conseguente crescita dei ricavi derivanti dalla gestione caratteristica della Fondazione hanno determinato, per l'esercizio 2022, un consistente recupero della capacità di autofinanziamento che è tornato molto vicino agli anni pre-pandemia. L'incremento è stato di oltre 16 punti percentuali determinando un tasso di autofinanziamento pari al 65,5% e quindi molto prossimo al valore più alto mai raggiunto dalla Fondazione pari al 68%. Tale incremento, testimonia una Fondazione capace di bilanciare adeguatamente l'attività commerciale con la propria mission di diffusione della cultura musicale ed artistica tale per cui i proventi della prima attività sono in grado di co-finanziare le attività che non hanno il proprio sostentamento economico come obiettivo principale.

Tab. 5 – Capacità di Autofinanziamento

	2021	2022
<b>Ricavi totali</b>	<b>17.881.790</b>	<b>28.314.025</b>
Valore della Produzione	16.912.137	28.311.863
Proventi finanziari	969.653	2.162
Proventi straordinari	0	0
<b>Autofinanziamento</b>	<b>8.541.790</b>	<b>18.974.025</b>
<b>Intervento pubblico</b>	<b>9.340.000</b>	<b>9.340.000</b>
Contr. Soci Fondatori	8.840.000	8.840.000
Contratto di Servizio	0	0
Contr. CCIAA	500.000	500.000
<b>Costi totali</b>	<b>17.298.469</b>	<b>28.971.107</b>
<b>% autofinanziamento</b>	<b>49,38%</b>	<b>65,49%</b>

## Rapporti con parti correlate

In merito ai rapporti con le parti correlate si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

## Fatti di rilievo della gestione

Oltre ai fatti di rilievo già descritti, nel corso dell'esercizio 2022, è importante segnalare come siano giunte ad aggiudicazione alcune delle gare pubblicate bandite negli esercizi precedenti. In particolare, sono state aggiudicate le gare relative all'affidamento dei servizi di vigilanza armata avviata nel 2019, ed aggiudicata ad ottobre del 2022, la gara relativa al rebranding della Fondazione e la gara per l'allestimento del palco per il triennio 2022/2024 pubblicata nel 2022 ed aggiudicata in tempo utile per la stagione estiva nel corso del medesimo anno.

Inoltre, dopo un lungo periodo di gestione affidata all'ATAC, a maggio 2022 si è positivamente conclusa anche l'aggiudicazione della gara relativa alla gestione del parcheggio, pubblicata

nel 2021. L'affidamento ad un operatore terzo specializzato nel settore consentirà alla Fondazione di conseguire da tale asset dei maggiori ricavi rispetto al passato.

Nel corso del 2022 è stata inoltre pubblicata, per la prima volta, la gara per l'affidamento dei servizi Bookshop, che è stata aggiudicata a febbraio 2023, ed è stato, infine, predisposto il bando di gara, pubblicato poi a gennaio 2023, per l'affidamento dei servizi di ristorazione aggiudicata lo scorso mese di aprile.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il superamento dell'emergenza sanitaria già previsto per l'esercizio appena concluso dovrebbe completarsi definitivamente nel corso del 2023 lasciando in eredità una maggiore attenzione verso le buone norme di igiene e tutela della salubrità degli ambienti di lavoro e degli spazi destinati ad ospitare il pubblico. Al momento non sono note informazioni relative ad un eventuale rischio di ripresa dell'emergenza sanitaria e pertanto la programmazione artistica per il 2023 può tornare a guardare, con fiducia, alle opportunità che il panorama artistico offre per riprendere appieno e consolidare il proprio cammino sulla strada dell'innovazione e dell'eccellenza nella promozione e nella diffusione della musica e della cultura.

Attraverso la piena ripresa delle attività artistiche, culturali, convegnistiche e congressuali si potranno affrontare con maggiore efficacia le minacce rappresentate dal contesto internazionale che ha determinato e sta tutt'ora determinando una grande incertezza tra gli operatori economici.

Per l'esercizio 2023 è in corso una programmazione che intende proseguire e rafforzare il ritorno in Auditorium dei grandi eventi musicali internazionali capaci di consolidare l'immagine dell'Auditorium Parco della Musica presso il grande pubblico e di conferire il ruolo di punto di riferimento per la ricerca e la sperimentazione musicale alla Casa del Jazz.

Ad agevolare il processo di ripresa e sviluppo dell'attività della Fondazione, oltre al mercato, contribuirà il completamento del processo di riorganizzazione interna fondato sia sul rinnovamento dei processi operativi interni sia sull'introduzione di strumenti adeguati e funzionali alla struttura organizzativa di cui la Fondazione si sta dotando. Il fine ultimo è quello di garantire un maggior controllo dei processi ed un recupero di efficienza dell'apparato amministrativo che sia in grado di supportare uno scenario di forte crescita delle attività della Fondazione per i prossimi anni.

Da ultimo si segnala che con la chiusura del presente esercizio è terminata la Convenzione sottoscritta dalla Fondazione con il Comune di Roma che disciplinava, per il triennio 2020 – 2022, la gestione dei servizi, la conduzione e la manutenzione dell'intero Parco della Musica a fronte di un contributo annuo pari ad Euro 7.650.000.

Ciò premesso, l'Organo Amministrativo si è prontamente attivato con il Socio per procedere alla sottoscrizione di una nuova Convenzione ed allo stato attuale sono ormai in fase avanzata le interlocuzioni con i referenti del Comune per giungere nel più breve tempo possibile alla firma di una nuova pattuizione. Nel bilancio previsionale del Comune sono state stanziare le risorse per le attività da affidare alla Fondazione.

Sulla base di quanto precede l'Organo Amministrativo preso atto delle ampie garanzie manifestate a più riprese dal Socio riguardo il rinnovo della Convenzione in parola, anche in considerazione dell'importanza che l'Auditorium rappresenta da un punto di vista culturale e sociale per l'intera città di Roma, ha ritenuto non esservi alcuna incertezza riguardante la continuità aziendale.

### **Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione**

Ai sensi dell'art 2428, comma 1, visto il perdurare del clima di incertezza determinato dalle tensioni internazionali, si evidenzia come da esse derivino rischi connessi principalmente alle dinamiche dei prezzi della materia prima energetica e, come immediata conseguenza di questa, anche relativamente alle dinamiche dei prezzi di approvvigionamento di altri servizi il cui prezzo è comunque influenzato dai costi energetici. In particolare, l'esposizione al rischio di fluttuazione dei prezzi di approvvigionamento si manifesta limitatamente ai servizi con procedura d'acquisto ordinaria ovvero non relativa a contratti di appalto affidati mediante gara pubblica. Anche per questi ultimi, infine, la Fondazione risulta esposta al rischio di variazione dei prezzi limitatamente ai contratti per i quali sarà necessario provvedere al rinnovo bandendo nuove gare.

Rispetto ai precedenti esercizi appare rientrato il rischio di una reazione avversa del pubblico al pieno ripristino della modalità di fruizione in presenza degli spettacoli che, per contro, sembra aver generato una spinta che sta sostenendo la domanda in modo considerevole.

Analoga reazione è stata riscontrata anche tra i partner commerciali della Fondazione poiché il superamento delle incertezze legate all'emergenza sanitaria ha consentito loro il ripristino dei consueti programmi operativi sia sotto il profilo della promozione e quindi delle sponsorizzazioni che sotto il profilo dell'attività congressuale e convegnistica.

Oltre agli aspetti appena citati la Fondazione non è esposta ad ulteriori particolari rischi e/o incertezze se non a quelli riconducibili alle dinamiche di incasso dei crediti vantati nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni e dei clienti del settore privato nonché a rischi derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore in cui vengono sviluppate le attività e all'evoluzione del quadro normativo.

Allo stato attuale, la Fondazione non è esposta a rischio di liquidità in quanto ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie sia per le finalità di gestione operativa corrente che per il fabbisogno finanziario necessario al piano degli investimenti programmati.

La Fondazione, infine, è parte in procedimenti civili attivi rivolti al recupero dei crediti da quest'ultima vantati collegati al normale ed ordinario svolgimento delle proprie attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, la Fondazione ritiene che tali azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio poiché, ove richiesto dal principio di prudenza nella valutazione delle poste di bilancio, ha provveduto ad appostare adeguati accantonamenti al fine di assorbire eventuali soccombenze nei procedimenti giudiziari in atto.

### **Principali dati patrimoniali**

La Tabella 6 riporta lo stato patrimoniale riclassificato della Fondazione Musica per Roma relativo all'esercizio appena concluso.



Tab. 6 – Stato patrimoniale riclassificato

	31/12/2021	31/12/2022	VARIAZIONE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.946.061	4.104.342	158.281
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.385.446	1.351.638	(33.808)
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	20.693.741	20.693.741	0
CREDITI A MEDIO-LUNGO TERMINE	0	0	0
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>26.025.248</b>	<b>26.149.721</b>	<b>124.473</b>
RIMANENZE	0	0	0
CREDITI COMMERCIALI	2.136.745	2.018.726	(118.019)
CREDITI VERSO COLLEGATE	500.000	500.000	0
CREDITI VERSO CONTROLLANTI	8.539.617	8.459.912	(79.705)
ALTRI CREDITI	3.594.909	4.584.444	989.535
RATEI E RISCONTI ATTIVI	172.520	532.500	359.980
CASSE E BANCHE	5.044.977	5.403.249	358.272
<b>ATTIVO CORRENTE</b>	<b>19.988.768</b>	<b>21.498.832</b>	<b>1.510.064</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>46.014.016</b>	<b>47.648.553</b>	<b>1.634.537</b>
DEBITI COMMERCIALI	5.685.997	7.284.698	1.598.701
ACCONTI	463.476	774.666	311.190
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	407.874	304.508	(103.366)
ALTRI DEBITI	2.132.801	2.280.299	147.498
RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.826.705	3.703.274	(123.431)
<b>PASSIVITÀ A BREVE TERMINE</b>	<b>12.516.853</b>	<b>14.347.445</b>	<b>1.830.592</b>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.242.052	2.451.665	209.613
FONDI RISCHI	201.000	76.946	(124.054)
<b>PASSIVITÀ A MEDIO-LUNGO TERMINE</b>	<b>2.443.052</b>	<b>2.528.611</b>	<b>85.559</b>
FONDO PATRIMONIALE	31.516.000	31.516.000	0
RISERVE	859.575	859.575	0
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(1.488.753)	(1.120.464)	368.289
UTILE DI ESERCIZIO	366.289	(482.614)	(848.903)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31.253.111</b>	<b>30.772.497</b>	<b>(480.614)</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>46.213.016</b>	<b>47.648.553</b>	<b>1.435.537</b>

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis introdotto con D.Lgs. 32/2007, non si evidenziano gli indici di redditività netta, di redditività operativa, di solidità patrimoniale e di liquidità, poiché scarsamente significativi in relazione alla natura e all'attività svolta dalla Fondazione.

**Informazioni ai sensi dell'art 2428, comma 3, al punto 6-bis del codice civile**

Ai sensi dell'art 2428, comma 3, punto 6-bis, si rileva come il Fondo di dotazione intangibile della Fondazione risulta investito in un prodotto assicurativo denominato Synthesis che non ha carattere speculativo ed è così composto:

- per il 50%, ovvero Euro 10.000.000 circa, da una Gestione Separata a capitale garantito, ossia un fondo appositamente istituito dalla Compagnia e gestito separatamente rispetto al complesso delle altre attività la cui gestione finanziaria è caratterizzata principalmente da investimenti del comparto obbligazionario in Euro;
- per il restante 50% da fondi interni e da OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) con profilo conservativo in quota variabile nel tempo gestita direttamente dalla Compagnia secondo le linee guida fornite ad inizio mandato dalla Fondazione.

–

Il rendimento complessivo della polizza è dato dalla somma dei rendimenti dei due rami ed è soggetto a variazioni di mercato. Per tale motivo la Fondazione, limitatamente alla quota di investita in fondi e OICR, sopporta un rischio di prezzo derivante dalle fluttuazioni delle quotazioni dei titoli sottostanti nei quali risulta investito il fondo nonché sopporta il rischio di eventuale default dell'intermediario che ha emesso la polizza.

Analogo rischio di prezzo connesso a fluttuazioni delle quotazioni dei titoli sottostanti deriva dalla sottoscrizione di quote in fondi di investimento, meglio dettagliati in nota integrativa, che la Fondazione ha provveduto a sottoscrivere per un importo complessivo pari ad euro 693.740.

**Per quanto concerne gli obblighi di cui all'art. 2428 del C.C. si precisa che:**

- la Fondazione, nel corso dell'esercizio, non ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo;
- la Fondazione non ha imprese controllate né collegate ad eccezione della partecipazione nella Fondazione Cinema per Roma.

\* \* \*

Signori Consiglieri,

premesso quanto illustrato in precedenza, Vi invitiamo ad approvare lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa ed il Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2022 nel loro complesso.

Tutte le voci dello Stato patrimoniale e del Conto Economico sono ampiamente illustrate nella Nota integrativa allegata.

L'Amministratore Delegato  
Daniele Pitteri